

***Difendiamo  
il valore  
dei vostri crediti.***

*Relazioni e  
Bilancio*



**2009**



*Relazioni e Bilancio 2009*  
*BCC GestioneCrediti*

**BCC Gestione Crediti**

**Società finanziaria per la gestione dei crediti S.p.a.**

Sede legale: Piazza Beata Vergine del Carmelo 4/5 - 00144

P. IVA e C.F. 07302421008 - R.E.A. n°1024969 Iscr. Art. 106 n. 34722

Appartenente al Gruppo Bancario Iccrea

Iscritta all'albo dei Gruppi Bancari

Capitale Sociale: Euro 2.000.000,00 i.v.

*Impaginazione e Stampa: GRAFOSTAMPA - [www.grafostampa.it](http://www.grafostampa.it)*



## INDICE

<b>Relazione sulla gestione</b>	5
<b>Schemi del bilancio dell'impresa</b>	15
1. Stato patrimoniale	16
2. Conto economico	17
3. Prospetto della redditività complessiva	17
4. Prospetto delle variazioni del patrimonio netto	18
5. Rendiconto finanziario	22
<b>Nota integrativa</b>	25
Parte A - Politiche contabili	29
Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale	37
Parte C - Informazioni sul conto economico	51
Parte D - Altre Informazioni	59
<b>Relazione del Collegio Sindacale</b>	63
Relazione della Società di Revisione	67



*Relazione  
sulla Gestione*





## 1. L'EVOLUZIONE DELLA SITUAZIONE AZIENDALE

### Considerazioni di ordine generale

In un contesto nel quale la crisi finanziaria internazionale originata sul finire del 2007 - che ha prodotto effetti disrompenti sull'intero sistema economico con preoccupanti prospettive di recessione globale - appare in via di lento superamento nonostante l'efficace azione coordinata posta in essere dalle autorità monetarie, il sistema delle banche di credito cooperativo ha affrontato il 2009 mettendo in atto dosi crescenti di flessibilità e di innovazione per rispondere al meglio alle esigenze della propria clientela. A questa azione - riconosciuta in diverse occasioni anche dagli esponenti dei massimi livelli istituzionali - ha concorso in modo fattivo e consapevole sia il Gruppo Bancario sia, per i profili di competenza, la Federazione nazionale. In particolare il Gruppo, consapevole delle difficoltà che a vario titolo ancora persisteranno pure nel 2010, ha sollecitato le diverse Società controllate a rafforzare i legami con le BCC rilanciando e valorizzando con le stesse un rapporto di "partnership": individuato come lo strumento più efficace per il raggiungimento di obiettivi comuni e condivisi.

BCC Gestione Crediti - che fin dalla sua nascita ha sempre interpretato il suo ruolo in un'ottica di stretta collaborazione e di integrazione tra le diverse esigenze espresse dalle banche di credito cooperativo - ha accolto di buon grado l'invito rivoltole puntando essenzialmente sull'ampliamento del proprio sistema di offerta, ricercando il dialogo e il confronto, attivando in anticipo i giusti meccanismi per rimuovere eventuali incomprensioni e soprattutto per predisporre, attraverso strumenti operativi adeguati, soluzioni idonee a fronteggiare il momento particolare che le banche stanno attraversando nel settore dell'erogazione del credito.

La società è consapevole che in questo periodo storico - che si auspica temporaneamente limitato - la qualità del credito erogato dalle banche di credito cooperativo sta subendo, ancorché con un impatto meno accentuato ri-

spetto al resto del sistema bancario, un generalizzato deterioramento, determinato dagli effetti negativi sull'economia reale prodotta dalla crisi finanziaria.

Il rapporto sofferenze-impieghi e quello tra partite incagliate e impieghi hanno mostrato nell'esercizio appena concluso, "trend" di crescita che impongono comportamenti operativi diversi rispetto a quelli ai quali ci si era abituati.

BCC Gestione Crediti - sotto il coordinamento del Gruppo Bancario - è elettivamente destinata a supportare le banche per affrontare con rinnovato vigore le sfide dell'attuale difficile momento: accanto quindi al compito istituzionale di gestione e recupero crediti - attività che continua a riscuotere consenso tra le banche clienti grazie anche a una attenta e doverosa revisione delle politiche di "pricing" in favore delle banche medesime - la società sta puntando sull'offerta di servizi di prevenzione, quali ad esempio il "monitoraggio", che consentono, fin dalle prime fasi di anomalia, di seguire e, ove possibile, correggere gli elementi distortivi della regolarità del rapporto creditizio.

Per motivi contingenti, il mercato dei crediti "non performing" ha subito nel 2009 una significativa battuta di arresto rendendo comunque lo strumento della "cessione" non conveniente per le banche.

In un contesto temporale caratterizzato da minore incertezza, il comparto dovrebbe avere una ripresa; la società è attrezzata per cogliere questa occasione, offrendo alle banche, direttamente o indirettamente attraverso la ricerca di affidabili partners esterni, gli strumenti di analisi preventiva necessari a sostenere il confronto con i potenziali acquirenti.

Nel prosieguo saranno illustrate più dettagliatamente altre iniziative, tra le quali in primis la partecipazione alle aste immobiliari ormai in fase di pronta definizione e sulla quale - in base alle prime informazioni disponibili - vi è un forte interesse da parte delle banche (che hanno fornito utili suggerimenti in proposito). Considerato l'impegno profuso - sia sotto il profilo delle risorse umane sia dal punto di vista organizzativo - è auspicabile che questo interesse potenziale si traduca, a progetto realizzato, in una ri-

chiesta effettiva, necessaria anche per la messa a punto sul campo di aspetti operativi meritevoli di miglioramento.

Come risulta dai dati di bilancio la società chiude con un risultato positivo, ancora più apprezzabile ove si consideri che, sul piano dei costi di esercizio, si sono, tra l'altro, dovuti assorbire maggiori oneri connessi al trasferimento nei nuovi, più accoglienti locali di "Mostacciano".

Inoltre, ancor più che nel passato, la società - pur nel rispetto dei fondamentali principi di stabilità patrimoniale e di prospettiva reddituale - si è mossa, in coerenza con le direttive di Gruppo nella logica di "servizio" verso le banche privilegiando questo aspetto attraverso la revisione delle politiche di pricing, riconsiderate anche per tenere conto di situazioni particolari.

Intensa e produttiva è stata l'azione di collaborazione con le strutture del Gruppo bancario e della Federazione nazionale.

In questa sede è doveroso dare atto e ringraziare dell'attenzione con la quale i Vertici del movimento ci stimolano e ci assistono nella ricerca dell'efficienza e dell'integrazione e dello sviluppo.

Un apprezzamento sincero alla compagine societaria, coesa e motivata, sotto la intelligente guida del Direttore Generale dott. Fabio D'Orefice.

Un ringraziamento altrettanto sentito va rivolto al Collegio Sindacale - sempre attento ai delicati profili del controllo - per le professionalità e l'autorevolezza espresse nell'esercizio delle funzioni e per i preziosi suggerimenti forniti.

## 2. PRINCIPALI INIZIATIVE

Nel corso del 2009, in linea con le indicazioni fornite dalla Capogruppo, nell'ambito del più ampio progetto organizzativo che sta interessando tutto il Gruppo Bancario Iccrea, sono state sviluppate e promosse alcune importanti iniziative che, in sintesi, si riepilogano:

**a) Disegno organizzativo aziendale:** in funzione delle esigenze connesse al presidio degli obiettivi di posizio-

namento nel mercato di riferimento e all'ampliamento dell'operatività aziendale, come previsto nel relativo Budget, nel 2009 è stata potenziata la struttura organizzativa aziendale. In linea con le politiche di razionalizzazione, riallocazione e miglior utilizzo delle risorse di Gruppo, si è fatto ricorso alla mobilità infragruppo per il rafforzamento di alcune funzioni aziendali. Inoltre si è dato seguito ai processi di stabilizzazione delle risorse già inserite in organico con contratti a termine e/o flessibili.

Nel 2010 si darà corso ai necessari adeguamenti in funzione delle specifiche esigenze della società e del perdurare dei livelli di crescita che hanno caratterizzato l'operatività di BCC Gestione Crediti negli ultimi anni; il tutto, ovviamente, nel rispetto delle indicazioni e con il supporto della Capogruppo cui, tra l'altro, è stata esternalizzata la funzione di Referente per la Compliance (in capo al servizio Legale e Compliance).

**b) Variazione Sede Sociale:** le obiettive difficoltà di allocazione logistica e di funzionalità operativa, come conseguenza diretta dell'ampliamento dell'operatività aziendale e dei connessi effetti sulla struttura organizzativa e sul fabbisogno di risorse, rivelatesi di difficile superamento, hanno giustificato la decisione di trasferire la sede della Società presso i nuovi uffici di "Mostacciano". Tale decisione, tra l'altro, è maturata anche nell'ottica di sostenere le esigenze rappresentate dalla Holding in sede di verifica dei bisogni di spazi operativi quali si sono venute manifestando nel tempo. Per effetto del trasferimento la società, che pur dispone nella nuova sede di una più che adeguata metratura, si è fatta carico di costi aggiuntivi più che doppi rispetto a quelli precedentemente sostenuti.

**c) Apertura di una unità locale:** al fine di garantire un miglior coordinamento delle attività svolte dalla società in favore delle BCC siciliane, che ad oggi rappresentano un cospicuo bacino in termini di fatturato e

servizi erogati, si è reso opportuna l'apertura di una unità locale a Palermo presso i locali di Iccrea Banca.

**d) Ampliamento della gamma dei servizi.** Cessione pro soluto di crediti non performing. La crisi economica che, a livello mondiale, ha interessato in modo rilevante il settore finanziario, ha generato notevoli ricadute nel comparto Bancario e Creditizio in particolar modo a seguito della crisi di liquidità. In particolare il mercato dei crediti non performing ha subito una pericolosa battuta d'arresto sia per la scomparsa di alcuni potenziali acquirenti (molti investitori sono infatti usciti dal business) sia per la minore disponibilità economica che ha portato gli investitori ancora attivi a spostare quasi esclusivamente l'attenzione e le relative offerte di acquisto (per lo più al ribasso) sui crediti chirografari, limitando l'acquisto di crediti ipotecari esclusivamente a posizioni di facile smobilizzo ed a prezzi di liquidazione.

In questo contesto, nel corso del 2009, BCC Gestione Crediti ha dovuto confrontarsi con un diverso scenario economico che ha imposto repentini cambi di rotta ed adeguamenti strategici, nonché nuove riflessioni sugli strumenti e sulle metodologie da adottare per permettere alle Banche clienti di poter meglio far fronte alle evidenti difficoltà di sistema. In particolare BCC Gestione Crediti si è fatta parte attiva di un più ampio progetto di Gruppo finalizzato a valutare ipotesi e soluzioni di internalizzazione di alcune fasi del processo di acquisizione dei crediti non performing della BCC. Il progetto, in corso di sviluppo, è stato realizzato relativamente alla modifica dello statuto sociale che permette a BCC Gestione Crediti (già iscritta nell'elenco speciale di cui all'art. 106 TUB) di poter acquisire in proprio dei portafogli di crediti chirografari non performing.

Contestualmente al suddetto progetto BCC Gestione Crediti, negli ultimi mesi del 2009, ha focalizzato l'attenzione sul progetto di partecipazione alle aste immobiliari. Il progetto è stato avviato con l'intento di rispondere alle esigenze avanzate dalle BCC di valoriz-

zazione delle garanzie ipotecarie a presidio dei crediti che sempre di più appesantiscono la gestione a causa di tempi di realizzo lunghi e costosi. Una prima bozza progettuale è stata già presentata negli ultimi giorni del 2009 per verificarne l'interesse delle Banche mentre l'ulteriore fase di sviluppo e attuazione è prevista per la fine del mese di marzo 2010.

Il servizio consentirà di mettere a disposizione delle BCC, sia direttamente che attraverso rapporti di collaborazione con specialisti esterni all'occorrenza individuati, i migliori strumenti ed operatori del mercato funzionali ad ottenere un supporto professionale nelle aste giudiziali nonché in quelle ante e post asta.

**e) D. Lgs. 231/2001:** nel 2009 è stata massima la profusione di impegno da parte del Gruppo di Lavoro 231 per l'analisi del quadro legislativo al fine sottoporre all'Organismo di Vigilanza (che si è riunito per 4 volte) ogni soluzione percorribile a tutela e presidio della società (sono stati altresì approfondite alcune tematiche emerse dall'analisi della circolare 156/09).

A fronte dell'operatività di BCC Gestione Crediti, nella consapevolezza che i rischi maggiori sono certamente connessi alla movimentazione di contanti o al versamento di titoli, è stato confermato e, ove possibile, rafforzato, l'impianto prescrittivo da cui discende l'impegno a che tutti i versamenti effettuati dai debitori in esecuzione di accordi transattivi o a saldo stralcio conclusi a seguito dell'intervento di consulenti esterni, siano eseguiti direttamente presso la ed in favore della banca mandante sul c/c a sofferenza relativo alla posizione debitoria.

Inoltre, a fronte dell'obbligo di segnalazione da parte dell'Organismo di Vigilanza - ogni qual volta una operazione che per caratteristiche, entità, natura, o per qualsivoglia altra circostanza conosciuta a ragione delle funzioni esercitate, induca a ritenere che il danaro, i beni o le utilità oggetto delle operazioni medesime possano provenire dai delitti previsti e puniti dagli articoli 648-

*bis* e *648-ter* del codice penale - tenuto conto che il soggetto che maggiormente può venire a conoscenza di situazioni sensibili in materia di antiriciclaggio ed usura è il consulente esterno, lo stesso organismo di Vigilanza ha deliberato un adeguamento del codice deontologico dei C.E. e della contrattualistica con gli stessi.

A seguito delle modifiche apportate nei richiamati testi contrattuali è stato rafforzato ed esplicitato l'obbligo di segnalazione delle operazioni sospette ovvero che prevedano l'impiego di denaro di provenienza illecita e sono stati richiamati i profili di rischio UIF ed un elenco esemplificativo di operazioni potenzialmente a rischio segnalazione; di dette modifiche è stato reso edotto l'organo amministrativo.

Nell'ultima riunione dell'Organismo di vigilanza, inoltre, sono stati analizzati gli ulteriori reati 231 introdotti in tema di criminalità informatica, per i delitti di criminalità organizzata, contraffazione di marchi e prodotti industriali, nonché i delitti in genere contro l'industria ed il commercio, in tema di violazione di diritto d'autore ed infine alla induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria. È stato, conseguentemente, incaricato il gruppo di lavoro 231 di eseguire gli approfondimenti del caso al fine di valutare i potenziali rischi per la società e le necessarie modifiche ai presidi attuati.

Da ultimo si evidenzia l'istituzione di un organismo tecnico di supporto di Gruppo istituito dalla Holding e composto da tutti i presidenti degli Organismi di Vigilanza delle società partecipate da ICCREA Holding, supportato, a livello legale, dallo Studio associato NCTM.

**f) Designazione di amministratore di sistema ai sensi del provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali (G.U. n. 300 del 24/12/2008):** al fine di ottemperare alle misure prescritte dal Garante della Privacy in materia di amministratori di sistema (provvedimento del 27/11/08, pubblicato in G.U. n. 300 del 24/12/08) BCC Gestione Crediti ha individuato le risorse

che svolgono normalmente le attività di natura tecnica corrispondenti a quelle di amministratore di sistema, come specificate nel suddetto provvedimento. Sono state quindi individuate 2 risorse appartenenti all'Area Information Technology, le quali, previa verifica della loro idoneità a garantire i requisiti di esperienza, capacità e affidabilità richiesti e il pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento di dati personali, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza, sono stati formalmente designati dalla Società quali amministratori di sistema.

**g) Uffici di Prossimità:** secondo gli indirizzi forniti dalla Capogruppo, BCC Gestione Crediti nel 2009 ha confermato la propria adesione al progetto di "Logistica Integrata" che si è sviluppata su tutto il territorio nazionale valutando, di volta in volta, termini e modalità di partecipazione ad ogni singola iniziativa. Nel corso del 2009 sono state aperte, oltre all'unità locale di Palermo, di cui si è già detto, le nuove sedi di Udine e Bologna in cui la società è presente con un proprio ufficio (oltre a Padova e Firenze dal 2008). La società, inoltre, è presente, con propri uffici, anche a Milano e Cosenza.

**h) Andamento economico e commerciale:** il 2009 può considerarsi un anno positivo grazie ai maggiori volumi acquisiti, agli incassi superiori rispetto all'esercizio precedente e ad una buona chiusura del conto economico; a fronte di un volume di affidamenti stimati in 245 milioni di Euro, sono stati effettivamente acquisiti mandati per un valore di 348,73 milioni di Euro, con un incremento percentuale rispetto al Budget del 42%. I nuovi incarichi sono il risultato degli affidamenti di BCC già clienti e di 21 nuove BCC acquisite. La crescita dei servizi "classici" (gestione; recupero) deriva invece da un incremento dei volumi delle sofferenze e dalla nuova tipologia di pricing che ha incontrato il favore delle BCC. L'analisi dell'andamento degli incassi, superiori a quelli dell'anno precedente del 66% evidenzia una crescita lineare e costante degli stessi.

Ancora in fase di evoluzioni dei servizi di prevenzione nei confronti dei quali le BCC stanno manifestando sempre più interesse. Sulla base delle suesposte valutazioni è stato predisposto il piano poliennale 2010-2012 ed il budget per l'esercizio in corso.

- i) Rapporti con le società del gruppo:** nel corso del 2009 si è avuto un ulteriore incremento delle attività con le società del GBI che ha portato ad avere in carico complessivamente 50 milioni circa di crediti.

### 3. ANALISI DELLA GESTIONE E DELLA REDDITIVITA'

Il bilancio d'esercizio evidenzia un utile netto di euro 186.445 dopo l'iscrizione del residuo beneficio fiscale potenziale, connesso alle perdite riportabili e alle differenze temporanee deducibili, e all'iscrizione dell'imposta (Irap e Ires) a carico dell'esercizio.

Il valore del margine operativo netto si attesta a 2.762 mila euro con un incremento del 19% rispetto al precedente esercizio anche se inferiore alle aspettative.

Al suo interno, il valore delle commissioni attive è complessivamente risultato superiore al 2008 di circa 475 mila euro, +14%. Tale incremento è la risultante di maggiori commissioni di gestione per euro 142 mila circa, e di maggiori commissioni attive di incasso e successo per complessivi euro 334 mila circa. Il conseguimento di questo positivo risultato è stato determinato da un miglioramento della capacità di recupero e da un incremento dell'operatività con Banca Agrileasing S.p.A., società del Gruppo.

Le commissioni passive hanno evidenziato un andamento coerente con quello rappresentato per le attive. I maggiori costi per canoni di collegamento si spiegano in quanto, per loro natura, sono strettamente legati all'attività operativa mentre la diminuzione degli altri costi operativi è stata assorbita dalla parte commissionale.

Il complesso dei costi di struttura ammonta ad euro 2.388 mila, in incremento rispetto al 2008 (+ 388 mila euro, pari

al +19%) ma in flessione rispetto alle previsioni (-15%).

Al suo interno, la componente dei costi riferibili al personale dipendente ed ai rapporti di collaborazione coordinata continuativa è pari a circa euro 1.299 mila, e registra un incremento di euro 126 mila (+7%) rispetto al precedente esercizio riconducibile, principalmente, all'incremento del numero dei dipendenti nel 2009, al rinnovo del CCNL, ma anche al gravare sull'intero anno dei costi relativi alla forza lavoro entrata nel 2008.

I costi per viaggio e trasferta non direttamente riferibili all'esecuzione dei mandati operativi acquisiti risultano pari a 96 mila euro circa (sostanzialmente in linea al precedente esercizio). Tali costi appaiono strettamente correlati al dispiegarsi delle iniziative poste in essere dalla struttura per veicolare l'offerta di servizio alle BCC potenziali clienti.

La componente dei costi riferibili alla gestione dell'EDP, inclusiva dell'ammortamento dei software e dell'hardware di proprietà, è sostanzialmente in linea con l'anno precedente.

La voce gestionale risente di consulenze, non presenti nell'anno precedente, riguardanti progetti aziendali di nuovi business.

I costi amministrativi (compensi agli organi sociali, consulenze specialistiche e tributarie, certificazione di bilancio) ammontano complessivamente a 220 mila euro, superiori all'anno precedente (+5%) di quel tanto ritenuto fisiologico (es. adeguamenti ISTAT dei contratti).

Il complesso delle altre spese generali ammonta ad euro 493 mila (+61% rispetto all'anno precedente) dovuto esclusivamente ai maggiori costi per la logistica della nuova sede in località "Mostacciano" e delle sedi di rappresentanza; i minori costi per la pubblicità istituzionale del credito cooperativo compensano marginalmente tali effetti.

Gli ammortamenti su arredi, mobili e macchine ordinarie d'ufficio risultano pari a euro 15 mila circa, in aumento rispetto al 2008.

Gli interessi attivi sulla liquidità giacente sui conti correnti bancari intestati alla società presenta un saldo di 6 mila euro circa, in forte diminuzione rispetto al

precedente esercizio, a causa del forte decremento dei tassi di interesse verificatisi nell'anno.

In definitiva la chiusura a fine esercizio presenta un utile lordo di circa 380 mila euro (contro una previsione di +260 mila euro circa).

La liquidità disponibile sul C/C intrattenuto presso Iccrea Banca SpA alla data del 31 dicembre 2008 risulta pari a euro 753.900 (contro euro 1.050.600 al 31 dicembre 2008). L'andamento dei flussi finanziari in entrata e in uscita ha confermato un assestamento della situazione di liquidità nel 2009.

Si conferma sempre più che, alla data, non emergono elementi di giudizio tali da alterare le valutazioni rappresentate all'Assemblea dei Soci e alla Capogruppo al principio del 2005 relativamente alla situazione attuale e prospettica della Società. Tali stime, come noto, hanno costituito il riferimento per le iniziative di sostegno patrimoniale/finanziario alla fase di avvio operativo della Società concretamente attuate con il conferimento soci eseguito ad aprile 2005. Il risultato 2009 e le stime per il triennio 2010-2012 contribuiscono appieno alla ricostituzione del patrimonio aziendale.

#### 4. LE ALTRE INFORMATIVE OBBLIGATORIE

- a) Oltre a quanto già riferito nella presente relazione, nel corso del 2009 e nei primi mesi del 2010 non sono stati avviati nuovi progetti.
- b) Nel corso del 2009 non sono state effettuate spese di ricerca e sviluppo.
- c) La società non ha effettuato operazioni finanziarie, né tanto meno usato strumenti finanziari di alcun tipo, pertanto non è soggetta a rischi finanziari.
- d) Avendo come clienti principalmente le Banche di Credito Cooperativo, la società non è soggetta a particolari rischi di prezzo né tanto meno di credito. I maggiori flussi finanziari della società sono regolamentati contrattualmente: quelli attivi, con le BCC, prevedono il pagamento a 30 giorni mentre quelli passivi, con i consulenti esterni, prevedono la

liquidazione non prima di 60 giorni; si è in tal modo voluto ridurre al minimo il rischio di liquidità e di variazione di flussi finanziari.

- e) Il Capitale Sociale al 31 dicembre 2009 era composto da n. 2.000.000 azioni nominali da Euro 1 ciascuna. La Società non possiede azioni proprie o della controllante, neppure per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona. La società non ha acquisito né alienato durante l'esercizio azioni proprie o della controllante neppure per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Nel mese di aprile del 2005, in attuazione delle deliberazioni assunte nell'Assemblea ordinaria del 17 gennaio 2005, i Soci hanno effettuato un conferimento dell'importo complessivo di euro 564.750 ripartito come di seguito analizzato:

#### IMPORTO IN EURO

Iccrea Holding S.p.A.	395.000
Iccrea Banca S.p.A.	85.000
Banca Agrileasing S.p.A.	84.750
<b>Totale</b>	<b>564.750</b>

- f) Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati eventi di particolare rilievo rispetto a quanto riferito. Le iniziative avviate dopo detta chiusura sono state già illustrate nel contesto della presente Relazione.
- g) La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento, secondo quanto previsto dall'art. 2497 del codice civile, della società Iccrea Holding S.p.A. - con sede in Roma, Via Lucrezia Romana, n.41/47 - Società Capogruppo del Gruppo Bancario Iccrea.

Per un'adeguata evidenziazione dei principali rapporti instaurati con la società che esercita l'attività di direzione e coordinamento e con gli altri soggetti del gruppo di seguito si espone una tabella di sintesi

## SEZIONE 4. RAPPORTI CON LE IMPRESE DEL GRUPPO

VOCE	DESCRIZIONE	ICCREA BANCA	BANCA AGRILEASING	BCC LEASE	ICCREA HOLDING	BCC SOLUTIONS	BCC MULTIMEDIA	BCC FACTORING	TOTALE
<b>A)</b>	<b>ATTIVITA'</b>	<b>756.573</b>	<b>586.878</b>	<b>489</b>	<b>34.403</b>	<b>50.108</b>	<b>-</b>	<b>30.000</b>	<b>1.458.450</b>
60.	Crediti (verso banche)	753.900				-	-	-	753.900
140.	Altre attività	2.673	586.878	489	34.403	50.108		30.000	704.551
100.	Attività Materiali	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>B)</b>	<b>PASSIVITA'</b>	<b>-</b>	<b>(2.705)</b>	<b>-</b>	<b>(147.801)</b>	<b>(573.418)</b>	<b>(8.866)</b>	<b>-</b>	<b>(732.791)</b>
10.	Debiti (verso banche)	-		-	-	-	-	-	0
90.	Altre passività	-	(2.705)	-	(147.801)	(573.418)	(8.866)	-	(732.791)
<b>C)</b>	<b>COSTI</b>	<b>(33.183)</b>	<b>(14.472)</b>	<b>-</b>	<b>(3.086)</b>	<b>(891.078)</b>	<b>(7.600)</b>	<b>-</b>	<b>(949.419)</b>
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(2)							
40.	Commissioni passive	(1.527)	-	-	-	-	-	-	(1.527)
120.	Spese amministrative	<b>(15.827)</b>	<b>(7.236)</b>	<b>-</b>	<b>(1.543)</b>	<b>(445.539)</b>	<b>(3.800)</b>	<b>-</b>	<b>(473.945)</b>
	a) Spese amministrative personale	(856)		-	(1.543)	(47.048)	-		(49.447)
	b) Spese amministrative altre	(14.971)	(7.236)	-		(398.491)	(3.800)		(424.498)
<b>D)</b>	<b>RICAVI</b>	<b>9.004</b>	<b>1.131.643</b>	<b>6.577</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>30.000</b>	<b>1.177.225</b>
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	5.990	-	-	-	-	-	-	5.990
30.	Commissioni attive	3.015	1.131.643	6.577	-	-	-	30.000	1.171.235

Il credito vantato verso la controllante Iccrea Holding si compone, principalmente, per euro 1.701 per ritenute subite (fa seguito all'esercizio dell'opzione per il consolidato fiscale nazionale del Gruppo Bancario Iccrea).

Le altre passività sono relative al debito per IRES d'esercizio, 17.702 € (anch'esso fa seguito all'esercizio

dell'opzione per il consolidato fiscale nazionale del Gruppo Bancario Iccrea) e a personale di Holding distaccato presso BCC Gestione Crediti.

Ogni transazione con le società del Gruppo Bancario avvengono alle normali condizioni di mercato.

h) Con riferimento alle previsioni di attività formulate, relativamente all'anno corrente è stata prevista l'acquisizione, nell'arco dei 12 mesi, di nuovi mandati operativi per un valore complessivo di crediti lordi pari a 280 milioni di euro. Tale sfidante obiettivo è da intendersi comprensivo della gestione di volumi derivanti dalla cessione pro-soluto a terzi dei crediti "non performing" delle BCC stimati in 40 milioni di euro.

In funzione del tempo di effettivo ingresso dei mandati e della dinamica di recupero e definizione delle posizioni ipotizzate, nonché del volume dei mandati acquisiti e attivi a fine 2009 il volume medio di crediti lordi gestiti nel corso dell'anno ammonta a complessivi 811 milioni di euro circa contro i 589 dell'anno precedente.

Il margine operativo netto atteso è pari ad euro 3.721 mila. Il complesso dei costi di struttura previsti, in un contesto di generalizzata attenta valutazione delle spese e degli investimenti, è previsto pari ad euro 3.340 mila. Conseguentemente il risultato lordo previsto di periodo è pari a euro 388 mila circa).

Nei due anni successivi è stata prevista l'acquisizione di ulteriori contratti per un importo equivalente sia nel 2011 che nel 2012. Il valore medio delle masse gestite

ipotizzate è pari a euro 1.032 milioni per il 2011 e euro 1.254 milioni per il 2012.

## **5. EVENTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA D'ESERCIZIO**

Alla data della presente relazione, non risultano ulteriori eventi, oltre quelli già richiamati, successivi alla chiusura dell'esercizio meritevoli di essere menzionati.

## **6. DELIBERAZIONI IN MERITO ALL'UTILE D'ESERCIZIO**

A seguito delle circostanze e per le motivazioni sopra esposte - il bilancio dell'esercizio 2009, che è stato redatto nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge, facendo riferimento ai principi contabili in vigore, e che riflette i saldi esposti nei libri contabili - evidenzia la formazione di un utile netto di esercizio pari a euro 186.445, dopo l'imputazione a conto economico del carico fiscale.

Detto utile viene destinato a copertura delle perdite pregresse che, pertanto, ammontano, complessivamente, a 647.707 €.

*Schemi del bilancio  
dell'impresa*



## STATO PATRIMONIALE

VOCI DELL'ATTIVO		31-12-09	31-12-08
10.	Cassa e disponibilità liquide	2.274	410
60.	Crediti (verso banche)	3.273.964	2.599.598
100.	Attività Materiali	50.904	55.106
110.	Attività Immateriali	8.947	10.000
120.	Attività fiscali	42.754	37.118
	a) correnti	-	-
	b) anticipate	42.754	37.118
140.	Altre attività	149.776	39.829
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>		<b>3.528.620</b>	<b>2.742.061</b>
VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO		31-12-09	31-12-08
10.	Debiti (verso banche)	43.365	15.595
70.	Passività Fiscali	8.349	20.155
	a) correnti	8.349	20.155
	b) differite	-	0
90.	Altre passività	1.338.367	791.806
100.	Trattamento di fine rapporto del personale	64.031	48.542
110.	Fondi per rischi ed oneri	154.700	132.600
	(a) quiescenza e obblighi simili	-	-
	(b) altri fondi	154.700	132.600
120.	Capitale	2.000.000	2.000.000
140.	Strumenti di capitale	564.750	564.750
160.	Riserve	-831.388	-1.000.347
180.	Utile (Perdita) d'esercizio	186.445	168.959
<b>TOTALE DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO</b>		<b>3.528.620</b>	<b>2.742.061</b>

## CONTO ECONOMICO

VOCI		31-12-09	31-12-08
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	6.297	32.394
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	0	0
	<b>Margine di interesse</b>	<b>6.297</b>	<b>32.394</b>
30.	Commissioni attive	3.989.014	3.513.533
40.	Commissioni passive	(1.130.821)	(1.076.157)
	<b>Commissioni nette</b>	<b>2.858.193</b>	<b>2.437.376</b>
	<b>Margine di intermediazione</b>	<b>2.864.490</b>	<b>2.469.769</b>
110.	Spese amministrative:	(2.297.038)	(1.974.111)
	a) Spese per il personale	(1.413.942)	(1.328.283)
	b) Altre spese amministrative	(883.096)	(645.828)
120.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(25.148)	(25.136)
130.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(6.974)	(5.000)
140.	Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali	-	-
150.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(154.700)	(119.600)
160.	Altri proventi e oneri di gestione	(467)	(501)
	<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>380.163</b>	<b>345.422</b>
	<b>Utile (perdita) dell'attività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>380.163</b>	<b>345.422</b>
190.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(193.718)	(176.463)
	<b>Utile (perdita) dell'attività corrente al netto delle imposte</b>	<b>186.445</b>	<b>168.959</b>
200.	Utile (perdita) dei gruppi di attività in via di dismissioni al netto delle imposte	-	-
	<b>Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>186.445</b>	<b>168.959</b>

## PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA

VOCI		31-12-09	31-12-08
<b>10.</b>	<b>Utile (Perdita) di periodo</b>	<b>186.445</b>	<b>168.959</b>
<b>110.</b>	<b>Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>120.</b>	<b>Redditività complessiva (voce 10 +110)</b>	<b>186.445</b>	<b>168.959</b>

## PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO AL 31 12 2009

	ESISTENZE AL 31/12/2008	MODIFICA SALDI DI APERTURA	ESISTENZE AL 01/01/2009	ALLOCAZIONE RISULTATO ESERCIZIO PRECEDENTE	
				RISERVE	DIVIDENDI E ALTRE DESTINAZIONI
Capitale	2.000.000		2.000.000		
Sovrapprezzo emissioni					
Riserve:					
a) di utile/perdita	(1.003.112)		(1.003.112)	168.959	
b) altre					
Riserve da valutazione	2.765		2.765		
Strumenti di capitale	564.750		564.750		
Azioni proprie					
Utile (perdita) di esercizio	168.959		168.959	(168.959)	
Patrimonio netto	1.733.363		1.733.363		

VARIAZIONI DI RISERVE	VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO					REDDITIVITÀ COMPLESSIVA ESERCIZIO 2009	PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2009
	OPERAZIONI SUL PATRIMONIO NETTO						
	EMISSIONE NUOVE AZIONI	ACQUISTO AZIONI PROPRIE	DISTRIBUZIONE STRAORDINARIA DIVIDENDI	VARIAZIONI STRUMENTI CAPITALE	ALTRE VARIAZIONI		
							2.000.000
							(834.152)
							2.765
							564.750
						186.445	186.445
						186.445	1.919.808

## PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO AL 31 12 2008

	ESISTENZE AL 31/12/2007	MODIFICA SALDI DI APERTURA	ESISTENZE AL 01/01/2008	ALLOCAZIONE RISULTATO ESERCIZIO PRECEDENTE	
				RISERVE	DIVIDENDI E ALTRE DESTINAZIONI
Capitale	2.000.000		2.000.000		
Sovraprezzo emissioni					
Riserve:					
a) di utile/perdita	(1.073.827)		(1.073.827)	70.716	
b) altre					
Riserve da valutazione	2.765		2.765		
Strumenti di capitale	564.750		564.750		
Azioni proprie					
Utile (perdita) di esercizio	70.716		70.716	(70.716)	
Patrimonio netto	1.564.403		1.564.403		

<b>VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO</b>						<b>REDDITIVITÀ COMPLESSIVA ESERCIZIO 2008</b>	<b>PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2008</b>
<b>VARIAZIONI DI RISERVE</b>	<b>OPERAZIONI SUL PATRIMONIO NETTO</b>						
	<b>EMISSIONE NUOVE AZIONI</b>	<b>ACQUISTO AZIONI PROPRIE</b>	<b>DISTRIBUZIONE STRAORDINARIA DIVIDENDI</b>	<b>VARIAZIONI STRUMENTI CAPITALE</b>	<b>ALTRE VARIAZIONI</b>		
							2.000.000
							(1.003.112)
							2.765
							564.750
						168.959	168.959
						168.959	1.733.363

## RENDICONTO FINANZIARIO AL 31 DICEMBRE 2009: METODO INDIRETTO

A. ATTIVITÀ OPERATIVA	31-12-09	31-12-08
<b>1. GESTIONE</b>	<b>238.713</b>	<b>321.502</b>
- risultato d'esercizio (+/-)	186.445	168.959
- plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e su attività/passività finanziarie valutate al fair value (-/+)	-	-
- plus/minusvalenze su attività di copertura (-/+)	-	-
- rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento (+/-)	-	-
- rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali (+/-)	32.122	30.136
- accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-)	37.588	53.303
- imposte e tasse non liquidate (+)	-17.442	69.103
- rettifiche/riprese di valore nette dei gruppi di attività in via di dismissione al netto dell'effetto fiscale (+/-)	-	-
- altri aggiustamenti (+/-)	-	-
<b>2. LIQUIDITÀ GENERATA/ASSORBITA DALLE ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>	<b>-1.124.478</b>	<b>418.313</b>
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-
- attività finanziarie valutate al fair value	-	-
- attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-
- crediti verso banche	-1.014.531	353.804
- crediti verso enti finanziari	-	-
- crediti verso clientela	-109.947	64.510
- altre attività	-	-
<b>3. LIQUIDITÀ GENERATA/ASSORBITA DALLE PASSIVITÀ FINANZIARIE</b>	<b>574.332</b>	<b>21.715</b>
- debiti verso banche	27.770	-141.841
- debiti verso enti finanziari	-	-
- debiti verso clientela	-	-
- titoli in circolazione	-	-
- passività finanziarie di negoziazione	-	-
- passività finanziarie valutate al fair value	-	-
- altre passività	546.561	163.556
<b>LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA A</b>	<b>-311.433</b>	<b>761.531</b>

<b>B. ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO</b>	<b>31-12-09</b>	<b>31-12-08</b>
<b>1. LIQUIDITÀ GENERATA DA</b>	-	-
- vendite di partecipazioni	-	-
- dividendi incassati su partecipazioni	-	-
- vendite di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
- vendite di attività materiali	-	-
- vendite di attività immateriali	-	-
- vendite di rami d'azienda	-	-
<b>2. LIQUIDITÀ ASSORBITA DA</b>	<b>-26.867</b>	<b>-25.006</b>
- acquisti di partecipazioni	-	-
- acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
- acquisti di attività materiali	-20.946	-10.006
- acquisti di attività immateriali	-5.921	-15.000
- acquisti di rami d'azienda	-	-
<b>LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO B</b>	<b>-26.867</b>	<b>-25.006</b>
<b>C. ATTIVITÀ DI PROVISTA</b>	<b>31-12-09</b>	<b>31-12-08</b>
- emissioni/acquisti di azioni proprie	-	-
- emissioni/acquisti di strumenti di capitale	-	-
- distribuzione dividendi e altre finalità	-	-
<b>LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITÀ DI PROVISTA C</b>	-	-
<b>LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO D = A + B + C</b>	<b>-338.300</b>	<b>736.525</b>

LEGENDA: (+) generata / (-) assorbita

<b>RICONCILIAZIONE</b>	<b>31-12-09</b>	<b>31-12-08</b>
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio E*	1.100.406	363.881
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio D	-338.300	736.525
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio G=E+/-D+/-F*	762.105	1.100.406

\* La voce include le disponibilità liquide presso banche, iscritte alla voce 60 - Crediti - Sezione 6.1 Crediti v/s Banche - Depositi e C/correnti



*Nota integrativa*





## INDICE

### PARTE A - POLITICHE CONTABILI

<b>A.1 Parte generale</b>	<b>31</b>
Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali	31
Sezione 2 - Principi generali di redazione	31
Sezione 3 - Eventi successivi alla data di riferimento del Bilancio	31
Sezione 4 - Altri aspetti	32
<b>A.2 Parte relativa alle principali voci di Bilancio</b>	<b>32</b>

### PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

<b>Attivo</b>	<b>39</b>
Sezione 1 - Cassa e disponibilità liquide	39
Sezione 6 - Crediti	39
Sezione 10 - Attività materiali	40
Sezione 11 - Attività immateriali	42
Sezione 12 - Attività fiscali e passività fiscali	43
Sezione 14 - Altre attività	44
<b>Passivo</b>	<b>45</b>
Sezione 1 - Debiti	45
Sezione 9 - Altre passività	45
Sezione 10 - Trattamento di fine rapporto del personale	46
Sezione 11 - Fondi per rischi ed oneri	46
Sezione 12 - Patrimonio	47

### PARTE C - INFORMAZIONE SUL CONTO ECONOMICO

Sezione 1 - Interessi	53
Sezione 2 - Commissioni	53
Sezione 9 - Spese amministrative	53
Sezione 10 - Rettifiche di valore nette su attività materiali	55
Sezione 11 - Rettifiche di valore nette su attività immateriali	55
Sezione 13 - ccantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	56
Sezione 17 - Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	56

### PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI

Sezione 3 - Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura	61
Sezione 6 - Operazioni con parti correlate	61



PARTE - A  
*Politiche Contabili*





## PARTE A - POLITICHE CONTABILI

### A.1 - PARTE GENERALE

#### Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il Bilancio al 31 dicembre 2009 è redatto secondo i principi contabili internazionali ed in conformità al Provvedimento del Governatore della Banca d'Italia del 16 dicembre 2009. Nella predisposizione delle tabelle di dettaglio delle voci si è tenuto conto del citato provvedimento.

Le politiche contabili descritte nel seguito sono state applicate nella preparazione dei prospetti contabili relativi a tutti i periodi presentati nel documento e nella preparazione dei saldi di apertura.

Il Bilancio è redatto utilizzando l'euro come moneta di conto. I prospetti contabili e la nota integrativa, se non diversamente indicato, sono redatti in euro.

#### Sezione 2 - Principi generali di redazione.

Il presente Bilancio è predisposto secondo i principi generali richiamati dal "Quadro Sistemático" (*Framework*) per la preparazione e presentazione del Bilancio ed in conformità dei principi contabili adottati dalla società capogruppo ICCREA Holding S.p.A.. Pertanto, il Bilancio è redatto secondo il principio della contabilizzazione per competenza ed in base all'assunzione di funzionamento e continuità aziendale. Nella redazione si è tenuto conto dei principi generali di rilevanza e significatività dell'informazione, della prevalenza della sostanza sulla forma. Ogni classe rilevante di voci simili è esposta distintamente. Le voci di natura o destinazione dissimile sono presentate distintamente a meno che siano irrilevanti. Le attività e le passività, i proventi ed i costi non sono compensati salvo nei casi in cui ciò è espressamente richiesto o consentito da un principio o da una interpretazione.

Il Bilancio è costituito dai prospetti contabili di stato patrimoniale, conto economico, prospetto della redditività complessiva, prospetto delle variazioni del patrimonio netto, rendiconto finanziario, dalla nota integrativa ed è corredato dalla Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione. Gli schemi dello stato patrimoniale e del conto economico sono costituiti da voci, sottovoci e da ulteriori dettagli informativi (i "di cui" delle voci e sottovoci).

I principi contabili adottati per la predisposizione del Bilancio sono rimasti invariati rispetto a quelli adottati per il bilancio d'esercizio 2008. Tuttavia a tal proposito si segnala che a decorrere dai bilanci degli esercizi con inizio dal 1° gennaio 2009 trova applicazione lo IAS 1 - Presentazione del bilancio, nella sua versione rivista (Reg. CE n. 1274/2008).

La revisione dello IAS 1 ha comportato l'introduzione, tra i prospetti contabili obbligatori, del Prospetto della redditività complessiva, avente l'obiettivo di esporre gli effetti economici dei proventi ed oneri non realizzati non rilevati nel conto economico bensì nel patrimonio netto, come richiesto dai principi contabili. La Società non detiene tali componenti reddituali, pertanto l'applicazione dello IAS 1 nella sua versione rivista non ha richiesto l'esposizione di tali proventi ed oneri né la necessità di procedere a riclassifiche di dati comparativi.

Non sono riportate le voci che non presentano importi né per il periodo al quale si riferisce il Bilancio, né per quello precedente. Nel conto economico i ricavi sono indicati senza segno, mentre i costi sono indicati tra parentesi.

La nota integrativa comprende le informazioni previste dal Provvedimento del Governatore della Banca d'Italia del 16 dicembre 2009 e le ulteriori informazioni previste dai principi contabili internazionali.

#### Sezione 3 - Eventi successivi alla data di riferimento del Bilancio

Successivamente alla data del Bilancio al 31 dicembre 2009, e sino alla data di approvazione, non sussistono eventi o circostanze particolari tali da incidere in misu-

ra apprezzabile sull'operatività e sul risultato economico della società.

## Sezione 4 - Altri aspetti

Il Bilancio al 31 dicembre 2009 è stato sottoposto a revisione contabile dalla società *Reconta Ernst & Young S.p.A.* in esecuzione dell'incarico conferito dall'Assemblea dei Soci il 23 aprile 2007.

### A.2 - PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

In questo capitolo sono indicati i principi contabili adottati per la predisposizione del Bilancio.

L'esposizione dei principi contabili adottati è effettuata con riferimento alle fasi di classificazione, iscrizione, valutazione e cancellazione delle diverse poste dell'attivo e del passivo. Per ciascuna delle suddette fasi è riportata, ove rilevante, anche la descrizione dei criteri di rilevazione delle componenti reddituali.

## CREDITI

### CRITERI DI CLASSIFICAZIONE

Sono classificati nelle voci "Crediti" i crediti verso enti creditizi relativi a prestazioni di servizi e crediti verso enti creditizi per disponibilità liquide in C/C.

### CRITERI DI ISCRIZIONE

I crediti sono iscritti nello stato patrimoniale alla data di erogazione e, nel caso di titoli di debito, alla data di regolamento. Il valore di prima iscrizione è pari all'ammontare erogato, o prezzo di sottoscrizione, comprensivo dei costi marginali direttamente riconducibili

alla transazione e quantificabili alla data di iscrizione, anche se liquidati successivamente. Il valore di prima iscrizione non comprende i costi che sono oggetto di rimborso da parte del debitore né quote di costi interni di carattere amministrativo.

Il valore di prima iscrizione dei crediti eventualmente erogati a condizioni diverse da quelle di mercato, è pari al *fair value* dei crediti in oggetto determinato tramite il ricorso a tecniche di valutazione; la differenza tra il valore al *fair value* e l'importo erogato o prezzo di sottoscrizione è rilevata a conto economico.

### CRITERI DI VALUTAZIONE

I crediti, dopo la rilevazione iniziale, sono valutati al costo ammortizzato.

Il costo ammortizzato di un'attività finanziaria è pari al valore d'iscrizione iniziale, al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dell'ammortamento complessivo, effettuato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza, e dedotta qualsiasi riduzione (operata direttamente o attraverso l'uso di un accantonamento) a seguito di una riduzione di valore o di irrecuperabilità.

Tale criterio non è applicato ai crediti con scadenza inferiore al breve termine, alle forme tecniche prive di una scadenza definita ed i rapporti creditizi a revoca, per i quali l'effetto dell'applicazione di tale criterio non è ritenuto significativo. Tali rapporti sono valutati al costo.

Il portafoglio crediti è sottoposto a valutazione ad ogni data di chiusura di Bilancio al fine di verificare se vi siano elementi di riduzione di valore riconducibili a perdite. Sono considerati deteriorati i crediti a sofferenza, gli incagli, le esposizioni ristrutturata e le esposizioni scadute o sconfinite oltre i 180 giorni secondo le attuali regole definite dalla Banca d'Italia. La perdita di valore è rilevata contabilmente solo nel caso in cui, successivamente alla prima rilevazione del credito, vi sia un'obiettiva evidenza del manifestarsi di eventi che determinano una riduzione

di valore del credito tale da comprovare una variazione dei flussi di cassa stimati in maniera attendibile. I crediti che presentano una riduzione di valore per un'obiettiva evidenza di perdita, sono sottoposti a valutazione analitica. L'importo della perdita è ottenuto come differenza fra il valore d'iscrizione dell'attività e il valore attuale dei previsti flussi di cassa scontati al tasso di interesse originario effettivo dell'attività finanziaria. Nella valutazione dei crediti si considerano: il "massimo recuperabile", corrispondente alla migliore stima producibile dei flussi di cassa attesi dal credito e dagli interessi corrispettivi; si considerano anche il valore di realizzo di eventuali garanzie al netto delle spese per il recupero; i tempi di recupero, stimati sulla base di scadenze contrattuali ove presenti e sulla base di stime ragionevoli in assenza di accordi contrattuali; il tasso di attualizzazione, identificabile con il tasso di interesse effettivo originario; per i crediti deteriorati in essere alla data di transizione, ove il reperimento del dato sia risultato eccessivamente oneroso, si sono adottate stime ragionevoli, quali il tasso medio degli impieghi dell'anno di voltura a sofferenza o il tasso di ristrutturazione.

Nel procedimento di valutazione analitica, i flussi di cassa il cui recupero è previsto in un arco temporale di breve termine non vengono attualizzati. Il tasso effettivo originario di ciascun credito rimane invariato nel tempo ancorché sia intervenuta una ristrutturazione del rapporto che abbia comportato la variazione del tasso contrattuale ed anche qualora il rapporto divenga infruttifero di interessi contrattuali.

I crediti privi di obiettive evidenze di perdita per riduzione di valore sono assoggettati a valutazione collettiva, mediante la creazione di gruppi di posizioni con un profilo di rischio omogeneo. La svalutazione è determinata sulla base dell'andamento storico delle perdite riferibili a ciascun gruppo di riferimento. Ai fini della determinazione delle serie storiche sono eliminati dalla popolazione dei crediti le posizioni oggetto di valutazione analitica. Sono imputate a conto economico le rettifiche di valore determinate collettivamente.

Sono sottoposti ad *impairment*, secondo criteri analoghi a quelli definiti per i crediti sottoposti a valutazione collettiva, anche i crediti di firma.

#### *CRITERI DI CANCELLAZIONE*

I crediti vengono cancellati quando giungono a scadenza o sono ceduti.

#### *CRITERI DI RILEVAZIONE DELLE COMPONENTI REDDITUALI*

Il metodo del costo ammortizzato non viene utilizzato per i crediti la cui breve durata fa ritenere trascurabile l'effetto della logica di attualizzazione. Detti crediti vengono valorizzati al costo storico. Analogo criterio di valorizzazione viene adottato per i crediti senza una scadenza definita o a revoca.

La perdita per riduzione di valore, come precedentemente definita per la valutazione dei crediti, viene rilevata a conto economico. Se, a seguito di un evento verificatosi dopo la rilevazione della perdita, vengono meno i motivi che sono alla base della riduzione di valore dell'attività, vengono effettuate a conto economico delle riprese di valore.

## **ATTIVITA' MATERIALI**

#### *CRITERI DI CLASSIFICAZIONE*

Le attività materiali comprendono macchine elettroniche, mobili e arredi. La voce accoglie le immobilizzazioni detenute per essere utilizzate nella produzione e fornitura di beni e servizi, per scopi amministrativi e che si ritiene di utilizzare per più di un esercizio.

#### *CRITERI DI ISCRIZIONE*

Le immobilizzazioni materiali sono inizialmente iscritte al costo, comprensivo di tutti gli oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto e la messa in funzione del bene.

Le spese di manutenzione straordinaria che comportano un incremento dei benefici economici futuri vengono imputate ad incremento del valore di cespiti, mentre gli altri costi di manutenzione ordinaria sono rilevati a conto economico.

#### *CRITERI DI VALUTAZIONE*

Le attività materiali sono valutate al costo, dedotti gli ammortamenti e le perdite per riduzione di valore. Gli ammortamenti sono determinati sistematicamente sulla base della vita utile residua dei beni.

Il valore ammortizzabile è rappresentato dal costo dei beni in quanto il valore residuo al termine del processo di ammortamento è ritenuto non significativo.

#### *CRITERI DI CANCELLAZIONE*

Un'immobilizzazione materiale è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della sua dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso e dalla sua dismissione non sono attesi benefici economici.

#### *CRITERI DI RILEVAZIONE DELLE COMPONENTI REDDITUALI*

Gli ammortamenti sono rilevati a conto economico. In presenza di indicazioni che dimostrano una potenziale perdita per riduzione di valore di un elemento delle attività materiali, si procede al confronto tra il valore contabile e il valore recuperabile, quest'ultimo pari al maggiore tra il valore d'uso, inteso come valore attuale dei flussi futuri originati dal cespite, e il *fair value* al netto dei costi di dismissione; viene rilevata a conto economico la eventuale differenza negativa tra il valore di carico e il valore recuperabile. Si i motivi che avevano comportato una rettifica di valore vengono meno, si registra a conto economico una ripresa di valore; a seguito delle riprese di valore il valore contabile non può superare il valore che l'attività avrebbe avuto, al netto degli ammortamenti calcolati in assenza di precedenti perdite per riduzione di valore.

## **ATTIVITA' IMMATERIALI**

#### *CRITERI DI CLASSIFICAZIONE*

Le attività immateriali sono iscritte come tali se sono identificabili e trovano origini in diritti legali o contrattuali. Esse includono il software applicativo.

#### *CRITERI DI ISCRIZIONE*

Le attività immateriali sono iscritte al costo rettificato per eventuali oneri accessori solo se è probabile che i futuri benefici economici attribuibili all'attività si realizzino e se il costo dell'attività stessa può essere determinato attendibilmente. In caso contrario il costo dell'attività immateriale è rilevato a conto economico nell'esercizio in cui è stato sostenuto.

#### *CRITERI DI VALUTAZIONE*

Le attività immateriali iscritte al costo sono sottoposte ad ammortamento secondo un criterio lineare, in funzione della vita utile residua stimata del cespite che, per il software applicativo, non supera i cinque anni.

#### *CRITERI DI CANCELLAZIONE*

Le attività immateriali sono stornate contabilmente al momento della dismissione e qualora non siano attesi benefici economici futuri dall'utilizzo e dalla dismissioni delle stesse.

#### *CRITERI DI RILEVAZIONE DELLE COMPONENTI REDDITUALI*

Gli ammortamenti sono registrati a conto economico. In presenza di indicazioni che dimostrano una riduzione di valore di un elemento delle attività immateriali e ad ogni data di Bilancio per l'avviamento, si procede al confronto tra il valore contabile e il valore recuperabile. Se vengono meno i motivi che avevano comportato una rettifica di valore su elementi delle attività immateriali diverse dall'avviamento, si registra a conto economico una ripresa

di valore, che non può superare il valore dell'attività che avrebbe avuto, al netto degli ammortamenti calcolati in assenza di precedenti perdite per riduzione di valore.

## FISCALITA' CORRENTE E DIFFERITA

### CRITERI DI CLASSIFICAZIONE

Le imposte anticipate e quelle differite vengono contabilizzate a livello patrimoniale a saldi aperti e senza compensazioni, includendo le prime nella voce "Attività fiscali" e le seconde nella voce "Passività fiscali".

Le poste contabili della fiscalità corrente e differita comprendono:

- a) attività fiscali correnti, ossia eccedenze di pagamento sulle obbligazioni fiscali da assolvere secondo la vigente disciplina tributaria sul reddito d'impresa;
- b) passività fiscali correnti, ossia debiti fiscali da assolvere secondo la vigente disciplina tributaria sul reddito di impresa;
- c) attività fiscali differite, ossia risparmi di imposte sul reddito realizzabili in periodi futuri come conseguenza di differenze temporanee deducibili (rappresentate principalmente da oneri deducibili in futuro secondo la vigente disciplina tributaria sul reddito di impresa);
- d) passività fiscali differite, ossia debiti per imposte sul reddito da assolvere in periodi futuri come conseguenza di differenze temporanee tassabili (rappresentate principalmente dal differimento nella tassazione di ricavi o dall'anticipazione nella deduzione di oneri secondo la vigente disciplina tributaria sul reddito di impresa).

### CRITERI DI ISCRIZIONE

Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a poste addebitate o accreditate direttamente a patrimonio netto. L'iscrizione di attività per imposte anticipate è effettuata quando il

loro recupero è ritenuto probabile. Le imposte differite vengono rilevate in tutti i casi in cui è probabile che insorga il relativo debito.

### CRITERI DI VALUTAZIONE

Quando i risultati delle operazioni sono rilevati direttamente a patrimonio netto, le imposte correnti, le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

Le attività e le passività iscritte per imposte anticipate e differite vengono periodicamente valutate per tenere conto di eventuali modifiche normative o cambiamenti delle aliquote.

### CRITERI DI RILEVAZIONE DELLE COMPONENTI REDDITUALI

Le imposte sul reddito sono rilevate a conto economico ad eccezione di quelle relative a voci addebitate o accreditate direttamente a patrimonio netto. Le imposte sul reddito correnti sono calcolate sulla base del risultato fiscale di periodo. I crediti e i debiti tributari per imposte correnti sono rilevati al valore che si prevede pagare/recuperare alle/dalle autorità fiscali applicando le aliquote annunciate e la normativa fiscale vigente. Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività iscritte nel Bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

## FONDI PER RISCHI E ONERI

### ALTRI FONDI PER RISCHI ED ONERI

### CRITERI DI ISCRIZIONE E CLASSIFICAZIONE

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono rilevati a conto economico e iscritti nel passivo dello stato patrimoniale in presenza di un obbligazione attuale, legale o implicita, derivante da un evento passato, in relazione alla quale è ritenuto probabile che l'adempimento dell'obbl-

gazione sia oneroso, a condizione che la perdita associata alla passività possa essere stimata attendibilmente.

Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare richiesto per estinguere l'obbligazione, ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura del periodo.

Quando l'effetto finanziario correlato al passare del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l'accantonamento è oggetto di attualizzazione ai tassi di mercato correnti alla data di Bilancio.

#### *CRITERI DI CANCELLAZIONE*

Gli accantonamenti sono utilizzati solo a fronte degli oneri per i quali erano stati originariamente iscritti. Se non si ritiene più probabile che l'adempimento dell'obbligazione richiederà l'impiego di risorse, l'accantonamento viene stornato, tramite riattribuzione a conto economico.

#### *CRITERI DI VALUTAZIONE E DI RILEVAZIONE DELLE COMPONENTI REDDITUALI*

Gli importi rilevati come accantonamenti sono oggetto di riesame ad ogni data di riferimento del Bilancio e sono rettificati per riflettere la migliore stima della spesa, richiesta per adempiere alle obbligazioni esistenti alla data di chiusura del periodo. L'effetto del passare del tempo e quello relativo alle variazioni dei tassi di interesse sono esposti a conto economico tra gli accantonamenti netti del periodo.

#### *FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DEL PERSONALE*

Il trattamento di fine rapporto del personale viene iscritto sulla base del suo valore determinato sulla base dei criteri attuariali previsti dallo IAS 19 per i programmi a benefici definiti per il personale.

Il valore della passività esposta in Bilancio è pertanto soggetto a valutazioni attuariali che tengono conto, tra le altre variabili, anche dei futuri sviluppi del rapporto di lavoro.

I flussi futuri di TFR sono attualizzati alla data di riferimento in base al "criterio del credito unitario previsto". Gli utili e le perdite attuariali sono rilevati in base al "metodo del corridoio", limitatamente alla parte di utili e perdite attuariali non rilevati al termine del precedente esercizio che eccede del 10% il valore attuale dei benefici generati dal piano. Tale eccedenza è iscritta sulla base della vita lavorativa media attesa dei partecipanti allo stesso piano.

La passività iscritta in Bilancio è rappresentativa del valore attuale dell'obbligazione, incrementata di eventuali utili attuariali non contabilizzati e diminuita di eventuali perdite attuariali non contabilizzate.

#### *RICONOSCIMENTO DEI RICAVI*

I ricavi sono riconosciuti nel momento che vengono realizzati o, comunque, nel caso di vendita di beni o prodotti, quando è probabile che saranno ricevuti i benefici futuri e tali benefici possono essere quantificabili in modo attendibile e nel caso di prestazioni di servizi, nel momento in cui questi vengono prestati.

In particolare:

- gli interessi sono riconosciuti pro rata temporis sulla base del tasso d'interesse contrattuale o di quello effettivo nel caso di applicazione del costo ammortizzato
- le commissioni per ricavi da servizi sono iscritte, sulla base dell'esistenza di accordi contrattuali, nel periodo in cui i servizi stessi sono prestati

#### *RILEVAZIONE DEI COSTI*

I costi sono rilevati nel conto economico nel momento in cui ha luogo un decremento dei benefici economici futuri che comporta una diminuzione di attività o un incremento di passività il cui valore è determinato.

PARTE - B

*Informazioni sullo  
Stato Patrimoniale*





## PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

### ATTIVO

#### SEZIONE 1 - CASSA E DISPONIBILITÀ LIQUIDE VOCE 10

La cassa e le disponibilità liquide al 31 dicembre 2009 ammontano a **2.274** euro.

#### SEZIONE 6 - CREDITI - VOCE 60

##### 6.1 " CREDITI VERSO BANCHE "

Al 31 dicembre 2009 ammontano ad euro **3.273.964** euro.

La relativa composizione è di seguito analizzata:

COMPOSIZIONE	31/12/2009	31/12/2008
1. depositi e c/correnti	759.831	1.099.996
4. Altre attività	2.514.133	1.499.602
- crediti per mandati di gestione e incasso	2.514.133	1.499.602
<b>Totale valore di bilancio</b>	<b>3.273.964</b>	<b>2.599.598</b>
<b>Totale fair value</b>	<b>3.273.964</b>	<b>2.599.598</b>

La voce "depositi e c/correnti" si riferisce ai saldi dei c/c intrattenuti con:

- Iccrea Banca S.p.A. 753.900
- BCC di Roma 5.931

Il saldo verso ICCREA Banca S.p.A. costituisce un'attività verso imprese del Gruppo.

La voce "crediti per mandati di gestione e incasso" riguarda il credito verso le BCC per fatture emesse e da emettere a fronte di compensi maturati per servizi di gestione (al netto dei relativi risconti passivi) e recupero prestati in relazione all'esecuzione dei mandati operativi in corso.

In particolare, nella voce sono compresi euro 586.878 verso Banca Agrileasing S.p.A. ed euro 2.673 verso Banca ICCREA S.p.A., imprese del Gruppo.

I crediti relativi alla voce in esame sono tutti in bonis ed interamente esigibili in ragione della natura delle controparti ed a breve termine; sugli stessi, pertanto, non si sono operate rettifiche di valore. Non sono di conseguenza oggetto di compilazione le tavole relative alla "dinamica dei crediti dubbi" e alla "dinamica delle rettifiche di valore complessive" su crediti verso enti creditizi poiché non risultano avvalorate.

Il saldo è esposto al netto dei risconti passivi interamente riferibili alla quota non di competenza delle commissioni fatturate sui mandati per la gestione di posizioni in contenzioso.

#### Distribuzione temporale dei " Crediti verso banche "

FINO A TRE MESI	DA OLTRE 3 MESI A 6 MESI	DA OLTRE 6 MESI A UN ANNO	DA OLTRE UN ANNO A CINQUE ANNI	OLTRE 5 ANNI	TOTALE
3.273.964	-	-	-	-	3.273.964

**SEZIONE 10 - ATTIVITÀ MATERIALI - VOCE 100****1.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 100 "ATTIVITÀ MATERIALI"**

La voce, al netto degli ammortamenti effettuati, è così composta:

VOCI/VALUTAZIONE	31/12/2009		31/12/2008	
	ATTIVITÀ VALUTATE AL COSTO	ATTIVITÀ VALUTATE AL FAIR VALUE O RIVALUTATE	ATTIVITÀ VALUTATE AL COSTO	ATTIVITÀ VALUTATE AL FAIR VALUE O RIVALUTATE
1. Attività ad uso funzionale	50.904	-	55.106	-
1.1 Di proprietà	50.904	-	55.106	-
c) mobili	23.834		31.897	
d) strumentali	26.647		22.652	
e) altri	423		556	
<b>TOTALE (ATTIVITÀ AL COSTO E RIVALUTATE)</b>	<b>50.904</b>	<b>0</b>	<b>55.106</b>	<b>0</b>

## 1.2 ATTIVITÀ MATERIALI: VARIAZIONI ANNUE

DESCRIZIONE	MACCHINE ELETTRONICHE	ARREDI	MOBILI E MACCHINE ORDINARIE	ALTRO	TOTALE
<b>A. Esistenze iniziali al 01/01/2009</b>	<b>22.652</b>	<b>556</b>	<b>31.897</b>	<b>-</b>	<b>55.106</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>14.358</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>6.588</b>	<b>20.946</b>
B1. Acquisti	14.358	-	-	6.588	20.946
B2. Riprese di valore	-	-	-	-	-
B3. Rivalutazioni positive di fair value imputate a:	-	-	-	-	-
B4. Altre variazioni	-	-	-	-	-
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>(10.363)</b>	<b>(134)</b>	<b>(8.063)</b>	<b>(6.588)</b>	<b>(25.148)</b>
C1. Vendite	-	-	-	-	-
C2. Ammortamenti	(10.363)	(134)	(8.063)	(6.588)	(25.148)
C3. Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:	-	-	-	-	-
C4. Variazioni negative di fair value imputate a:	-	-	-	-	-
C5. Altre variazioni	-	-	-	-	-
<b>D. Rimanenze finali al 31/12/2009</b>	<b>26.647</b>	<b>423</b>	<b>23.834</b>	<b>-</b>	<b>50.904</b>

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali e di seguito indicate:

CATEGORIE DI CESPITI	ALIQUOTE
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
Arredamento	15%
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	20%

Le diminuzioni si riferiscono agli ammortamenti effettuati nel periodo relativamente ad immobilizzazioni materiali che risultano ancora iscritte nel Bilancio al 31 dicembre 2009.

## SEZIONE 11 - ATTIVITÀ IMMATERIALI - VOCE 110

### 1.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 110 "ATTIVITÀ IMMATERIALI"

La voce, al netto delle rettifiche di valore effettuate, è così composta:

DESCRIZIONE	31/12/2009		31/12/2008	
	ATTIVITÀ VALUTATE AL COSTO	ATTIVITÀ VALUTATE AL FAIR VALUE O RIVALUTATE	ATTIVITÀ VALUTATE AL COSTO	ATTIVITÀ VALUTATE AL FAIR VALUE O RIVALUTATE
2. Altra attività immateriali	8.947		10.000	
2.1 di proprietà	8.947		10.000	
- altre	8.947		10.000	
<b>TOTALE (ATTIVITÀ AL COSTO + ATTIVITÀ AL FAIR VALUE)</b>	<b>8.947</b>	<b>-</b>	<b>10.000</b>	<b>-</b>

### 1.2 ATTIVITÀ IMMATERIALI: VARIAZIONI ANNUE

DESCRIZIONE	31/12/2009	31/12/2008
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>10.000</b>	<b>-</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>5.921</b>	<b>15.000</b>
B1. Acquisti	5.921	15.000
B2. Riprese di valore	-	-
B3. Variazioni positive di fair value	-	-
B4. Altre variazioni	-	-
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>(6.974)</b>	<b>(5.000)</b>
C1. Vendite	-	-
C2. Ammortamenti	(6.974)	(5.000)
C3. Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:	-	0
C4. Variazioni negative di fair value imputate a:	-	0
C5. Altre variazioni	-	0
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>8.947</b>	<b>10.000</b>

Gli ammortamenti del periodo sono riferiti ad un software, integrato al sistema aziendale ed acquistato nel 2008, che rende possibile il flusso dei dati sulle posizioni in sofferenza da parte di alcune BCC e a licenze d'uso.

L'importo delle diminuzioni si riferisce agli ammortamenti effettuati nel periodo relativamente alle suddette immobilizzazioni immateriali.

## SEZIONE 12 - ATTIVITÀ FISCALI E PASSIVITÀ FISCALI

### 12.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 120

#### “ATTIVITÀ FISCALI: CORRENTI E ANTICIPATE”

DESCRIZIONE	31/12/2009	31/12/2008
- attività per imposte correnti	-	-
- attività per imposte anticipate IRES	42.740	37.095
- attività per imposte anticipate IRAP	13	23
<b>TOTALE</b>	<b>42.754</b>	<b>37.118</b>

Le attività per imposte anticipate sono iscritte tra le “Attività fiscali” di cui alla voce 120 dell’Attivo dello Stato Patrimoniale con contropartita al conto economico accesa alle “imposte sul reddito d’esercizio”. Non sono state rilevate Attività per imposte anticipate imputate al Patrimonio Netto.

La voce è riferibile per 42.740 euro a differenze temporanee deducibili in esercizi futuri ai fini IRES, per 13 euro a differenze temporanee deducibili in esercizi futuri ai fini IRAP.

Le differenze temporanee considerate ai fini del calcolo della fiscalità anticipata sono relative, prevalentemente, alla quota del fondo rischi ed oneri avente orizzonte temporale di inversione certo.

Il calcolo sottostante la determinazione del beneficio fiscale rilevato è stato effettuato sulla base delle aliquote d’imposta IRES ed IRAP in vigore dal 01/01/2008 come stabilito dalle nuove norme in materia.

### 12.2 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 70

#### “PASSIVITÀ FISCALI: CORRENTI E DIFFERITE”

DESCRIZIONE	31/12/2009	31/12/2008
- acconto di imposta IRAP	- 74.761	- 54.606
- fondo imposte IRAP	83.110	74.761
- passività fiscali differite	-	0
<b>TOTALE</b>	<b>8.349</b>	<b>20.155</b>

Il saldo del debito per passività fiscali correnti è riferibile alla rilevazione del debito IRAP di competenza del periodo al netto degli acconti per IRAP versati a giugno e novembre 2009.

### 12.3 VARIAZIONI DELLE IMPOSTE ANTICIPATE

#### (IN CONTROPARTITA DEL CONTO ECONOMICO)

DESCRIZIONE	31/12/2009	31/12/2008
<b>1. Esistenze iniziali</b>	<b>37.118</b>	<b>90.871</b>
<b>2. Aumenti</b>	<b>42.543</b>	<b>33.390</b>
2.1. Imposte anticipate rilevate nel periodo	42.543	33.390
d) Altre	42.543	33.390
2.2. Nuove imposte ed incrementi di aliquote fiscali		
2.3. Altri aumenti	-	-
<b>3. Diminuzioni</b>	<b>(36.906)</b>	<b>(87.143)</b>
3.1. Imposte anticipate annullate nel periodo	(36.906)	(87.143)
a) A rigiri	(36.906)	(87.143)
3.2. Riduzioni di aliquote fiscali	-	-
3.3. Altre diminuzioni	-	-
<b>4. Rimanenze finali</b>	<b>42.754</b>	<b>37.118</b>

La variazione in aumento della voce, pari a 42.543€ riguarda l’accantonamento premi al personale.

La diminuzione della voce è costituita, principalmente, da euro 36.465 per l’utilizzo, nel periodo, della quota del fondo rischi a fronte degli oneri per i quali erano stati originariamente iscritti.

## 12.4 VARIAZIONI DELLE IMPOSTE DIFFERITE (IN CONTROPARTITA DEL CONTO ECONOMICO)

DESCRIZIONE	31/12/2009	31/12/2008
<b>1. Esistenze iniziali</b>	-	<b>1.821</b>
<b>2. Aumenti</b>	-	-
2.1. Imposte differite rilevate nel periodo	-	-
2.2. Nuove imposte ed incrementi di aliquote fiscali	-	-
2.3. Altri aumenti	-	-
<b>3. Diminuzioni</b>	-	<b>- 1.821</b>
3.1. Imposte differite annullate nel periodo	-	- 1.821
a) rigiri	-	- 1.821
3.2. Riduzioni di aliquote fiscali	-	-
3.3. Altre diminuzioni	-	-
<b>4. Rimanenze finali</b>	-	-

## SEZIONE 14 - ALTRE ATTIVITÀ - VOCE 140

### 14.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 140 "ALTRE ATTIVITÀ"

La voce comprende:

DESCRIZIONE	31/12/2009	31/12/2008
- depositi cauzionali infruttiferi	1.853	1.853
- anticipi a dipendenti	5.168	4.024
- credito verso Iccrea Holding per consolidato fiscale	34.403	8.746
- altri crediti verso Iccrea Holding	-	18.303
- altri crediti verso la clientela	18.001	3.940
- note di credito da ricevere	51.968	2.962
- credito verso Federcasse	4.858	-
- crediti verso erario per IVA	33.525	-
<b>TOTALE</b>	<b>149.776</b>	<b>39.829</b>

I crediti relativi alla voce 140 "Altre attività" sono tutti esigibili nel breve periodo e pertanto su di essi non sono state effettuate rettifiche di valore.

Il credito per consolidato fiscale nei confronti di ICCREA Holding S.p.A. in quanto a 2.004€ è relativo al credito alle ritenute subite e in quanto a 32.399€ ad acconto di imposta IRES.

**PASSIVO****SEZIONE 1 - DEBITI - VOCE 10****1.1 DEBITI VERSO BANCHE**

DESCRIZIONE	31/12/2009	31/12/2008
2. Altri debiti	43.365	15.595
<b>TOTALE</b>	<b>43.365</b>	<b>15.595</b>

I debiti (verso banche) iscritti in Bilancio, pari a 43.365 euro, riguardano note credito da emettere per le commissioni di gestione, incasso e successo verso le BCC. Il saldo comprende 2.075 euro verso Banca Agrileasing S.p.A., società del gruppo.

**SEZIONE 9 - ALTRE PASSIVITÀ - VOCE 90****9.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 90 "ALTRE PASSIVITÀ"**

La voce è così composta:

DESCRIZIONE	31/12/2009	31/12/2008
- debiti verso fornitori	549.321	171.649
- fatture e note di debito da ricevere	474.049	353.282
- debito verso Iccrea Holding per consolidato fiscale	134.259	50.805
- risconti attivi	- 29.687	- 20.260
- ferie maturate e non godute	88.924	95.858
- debiti verso erario per IVA	0	4.408
- ritenute da versare all'Erario	52.041	51.049
- debiti verso enti previdenziali	48.699	43.096
- debiti verso personale dipendente e collaboratori	20.762	41.920
<b>TOTALE</b>	<b>1.338.367</b>	<b>791.806</b>

I saldi dei debiti verso fornitori e delle fatture e note di debito da ricevere comprendono i seguenti saldi verso Società del Gruppo Bancario:

- euro 13.543 verso ICCREA Holding S.p.A. principalmente per debiti derivanti da personale di terzi distaccato;
- euro 573.418 verso BCC Solutions S.p.A. per oneri connessi alla locazione dei locali in uso aziendale, dei servizi generali del complesso di Piazza Beata Vergine del Carmelo e delle utenze; euro 8.866 verso BCC Multimedia per la gestione del centralino e del sito internet.

Il debito verso ICCREA Holding S.p.A. per consolidato fiscale è dovuto al II acconto IRES 2009 versato dalla consolidante e alla stessa imposta del periodo.

Il debito verso personale dipendente e collaboratori accoglie, quasi esclusivamente, il corrispettivo del premio di risultato ex art. 48 del CCNL pari a 16.169 euro relativo al 2009 (erogazione ottobre 2010), oltre a euro 4.593 per rimborsi spesa sostenuti ma non rimborsati alla data.

La voce risconti attivi accoglie, principalmente, lo storno della quota non di competenza del periodo del canone di locazione e degli oneri accessori per 16.250€ nei confronti di BCC Solutions, società del gruppo e dei tickets restaurant.

## SEZIONE 10 - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DEL PERSONALE - VOCE 100

### 10.1 "TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DEL PERSONALE": VARIAZIONI ANNUE

Le movimentazioni intervenute nel periodo sono così dettagliate:

	31/12/2009	31/12/2008
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>48.542</b>	<b>30.339</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>52.322</b>	<b>54.483</b>
B.1 Accantonamento del periodo	52.322	54.483
B.2 Altre variazioni in aumento	-	0
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>(36.834)</b>	<b>(36.279)</b>
C.1 Liquidazioni effettuate	-	-
C.2 Altre variazioni in diminuzione	(36.834)	(36.279)
<b>D. Esistenze finali</b>	<b>64.031</b>	<b>48.542</b>

### 10.2 ALTRE INFORMAZIONI

Il fondo trattamento di fine rapporto copre l'ammontare dei diritti maturati alla fine del periodo dal personale

dipendente, in conformità alla legislazione vigente e ai contratti collettivi di lavoro. Nel corso del periodo sono state destinate al fondo pensione di categoria quote di trattamento di fine rapporto per 36.834 euro. Il fondo trattamento di fine rapporto è stato sottoposto alla valutazione attuariale secondo i principi contabili internazionali IAS 19. Tale valutazione ha determinato un minore accantonamento del periodo pari a 612 euro (incluso nell'accantonamento del periodo di 52.322 euro).

## SEZIONE 11 - FONDI PER RISCHI ED ONERI - VOCE 110

### 11.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 110 "FONDI PER RISCHI ED ONERI"

La voce, pari a 154.700€, è composta unicamente da altri fondi nei quali confluiscono gli accantonamenti per i premi a dipendenti: obbligazioni attuali derivanti da eventi passati.

### 11.2 VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO DELLA VOCE 110 "FONDI PER RISCHI ED ONERI"

DESCRIZIONE	31/12/2009	31/12/2008
<b>Consistenza iniziale</b>	<b>132.600</b>	<b>97.500</b>
Utilizzi del periodo	(132.600)	(84.500)
Accantonamenti del periodo	154.700	119.600
Altre variazioni	-	-
<b>Consistenza finale</b>	<b>154.700</b>	<b>132.600</b>

Gli utilizzi del periodo riguardano le erogazioni effettuate nel mese di aprile 2009 a fronte degli oneri per i quali erano stati originariamente iscritti. Gli importi rilevati come accantonamenti sono oggetto di riesame ad ogni data di riferimento del Bilancio.

## SEZIONE 12 - PATRIMONIO

### - VOCI 120, 140 E 160

#### 12.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 120 "CAPITALE"

TIPOLOGIA	IMPORTO
<b>1. Capitale</b>	<b>2.000.000</b>
1.1 Azioni ordinarie	2.000.000
1.2 Altre azioni	-

Il Capitale Sociale al 31 dicembre 2009, interamente sottoscritto e versato, ammonta a euro 2.000.000 (duemilioni/00) ed è costituito da n. 2.000.000 azioni ordinarie da nominali euro 1 cadauna, detenute per il 70% da ICCREA Holding S.p.A., per il 15% da Banca Agrileasing S.p.A. e per il restante 15% da ICCREA Banca S.p.A.

Le azioni sono indivisibili e conferiscono ai loro possessori uguali diritti.

Nessuna variazione è intervenuta nel periodo.

La società non detiene azioni proprie.

#### 12.3 VOCE 140 "STRUMENTI DI CAPITALE"

Il saldo, dell'importo complessivo di euro 564.750, di seguito analizzato, riguarda il conferimento effettuato dai soci nel mese di aprile del 2005 in attuazione delle deliberazioni assunte nell'Assemblea ordinaria del 17 gennaio 2005:

##### IMPORTO IN EURO

▪ ICCREA Holding S.p.A.	395.000
▪ ICCREA Banca S.p.A.	85.000
▪ Banca Agrileasing S.p.A.	84.750

**Totale** **564.750**

Nessuna variazione è intervenuta dal 2005 ad oggi.

## 12.5 ALTRE INFORMAZIONI

### Composizione e Variazioni della Voce 160 "Riserve"

	LEGALE	UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	ALTRE	TOTALE
<b>A. Esistenze Iniziali</b>		<b>(1.003.112)</b>	<b>2.765</b>	<b>(1.000.347)</b>
B. Aumenti		168.959	-	168.959
B.1 Attribuzioni di utili		168.959		168.959
B.2 Altre variazioni		-	-	-
C. Diminuzioni		-	-	-
C.1 Utilizzi		-	-	-
C.2 Altre variazioni		-	-	-
<b>D. Rimanenze finali</b>		<b>(834.152)</b>	<b>2.765</b>	<b>(831.387)</b>

La voce utili (perdite) portate a nuovo, pari a (834.152) euro, è composta dalle risultanze economiche nette derivanti dagli anni precedenti.

Si rammenta che a gennaio 2005 il Consiglio di Amministrazione ha convocato l'assemblea dei Soci per valutare la situazione aziendale. L'assemblea (totalitaria), in via interlocutoria, ha deliberato il sostegno della società. Ad aprile 2005 i soci hanno effettuato un conferimento in conto capitale di 564.750 euro. L'importo del conferimento è stato effettuato, tenendo conto delle prospettive reddituali evidenziate dal piano poliennale della Società, in misura tale da non far scattare le misure di legge in tema di perdite (art. 2446 del CC) e sostenere l'attività sociale nelle more del suo pieno dispiegarsi.

L'Assemblea, successivamente chiamata ad approvare il bilancio, considerato il cennato conferimento in conto capitale effettuato dai Soci e tenuto conto delle prospettive reddituali della società negli esercizi futuri ha deliberato di riportare a nuovo la perdita d'esercizio 2005 risultante.

Lo sviluppo dell'operatività tipica nel corso del 2006, anno del conseguimento del pareggio economico, i Bilanci 2007 e 2008, nonché i risultati del presente Bilancio, confermano l'andamento tendenziale verso la ricostituzione dei mezzi patrimoniali iniziali.

La voce altre, pari a 2.765 euro, accoglie le variazioni a patrimonio netto della prima valutazione del TFR effettuate in relazione alla transizione ai principi contabili internazionali e del relativo impatto fiscale per imposte differite.

Per quanto attiene alla distribuibilità delle riserve, si fa riferimento a quanto di seguito esposto:

DESCRIZIONE	IMPORTO	POSSIBILITÀ DI UTILIZZAZIONE	QUOTA DISPONIBILE	RIEPILOGO DELLE UTILIZZAZIONI EFFETTUATE NEI TRE ESERCIZI PRECEDENTI	
				PER COPERTURA PERDITE	PER ALTRE RAGIONI
<b>Capitale</b>	<b>2.000.000</b>				
<b>Strumenti di capitale</b>	<b>564.750</b>				
<b>Riserva di utili:</b>	<b>-831.387</b>				
Riserva legale	-	B			
Riserva straordinaria	-	A,B,C			
Utili (perdite) portati a nuovo	-834.152	B			
Altre	2.765	A,B,C			
<b>Totale</b>	<b>1.733.363</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Quota non distribuibile					
Quota distribuibile					

Legenda: A per aumento di capitale / B per copertura di perdite / C per distribuzione ai soci

#### Voce 180 "Utile (Perdita) dell'esercizio"

Il Bilancio al 31 dicembre 2009 evidenzia la formazione di un utile dell'attività corrente al lordo delle imposte pari a 380.163 euro. L'utile netto di periodo, pari a euro 186.445, è da ascrivere all'imputazione a conto economico del carico fiscale per euro 193.718.



PARTE - C  
*Informazioni sul  
conto economico*





## PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

### SEZIONE 1 - INTERESSI

#### 1.2 ALTRE INFORMAZIONI

Il saldo, pari a 6.297€, accoglie gli interessi maturati alla data del 31 dicembre 2009 sui conti correnti intrattenuti con ICCREA Banca S.p.A. (5.990 euro) società del Gruppo e BCC di Roma (307 euro).

### SEZIONE 2 - COMMISSIONI - VOCI 30 E 40

#### 2.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE

##### DI RICAVI 30: "COMMISSIONI ATTIVE"

DETTAGLIO	31/12/2009	31/12/2008
<b>9. Altre commissioni</b>		
-commissioni di gestione	1.046.659	897.437
-commissioni di incasso	2.602.655	2.138.284
-commissioni successo	339.700	477.812
<b>Totale</b>	<b>3.989.014</b>	<b>3.513.533</b>

I saldi rappresentano la quota di competenza al 31 dicembre 2009 dei compensi spettanti per servizi prestati principalmente a Banche di Credito Cooperativo nell'esecuzione dei mandati conferiti.

I saldi includono euro 1.131.643 verso Banca Agrileasing S.p.A., euro 3.015 verso ICCREA Banca S.p.A., euro 6.577 verso BCC Lease S.p.A. e 30.000 verso BCC Factoring, Società del Gruppo.

#### 2.2 COMPOSIZIONE DELLA VOCE

##### DI COSTO 40: "COMMISSIONI PASSIVE"

DETTAGLIO	31/12/2009	31/12/2008
<b>4. Altre commissioni</b>		
-commissioni passive bancarie	1.915	1.974
-commissioni passive a enti recuperatori	1.128.906	1.074.183
<b>Totale</b>	<b>1.130.821</b>	<b>1.076.157</b>

Il saldo delle commissioni passive ad enti recuperatori rappresenta le competenze maturate alla fine del periodo dai gestori esterni della società incaricati delle attività di gestione e recupero sulle posizioni assunte in mandato.

Il saldo delle commissioni passive bancarie accoglie 1.527€ verso ICCREA Banca S.p.A., Società del Gruppo.

### SEZIONE 9 - SPESE AMMINISTRATIVE - VOCE 110

Le spese amministrative includono spese per il personale dipendente per complessivi euro 1.413.942 e spese amministrative per euro 883.096.

#### 9.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 110:

##### A "SPESE PER IL PERSONALE"

VOCI	31/12/2009	31/12/2008
<b>1. Personale dipendente</b>	<b>1.192.550</b>	<b>1.172.707</b>
a) stipendi e salari	855.364	867.855
b) oneri sociali	210.705	187.956
d) spese previdenziali	30.764	30.183
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto	52.322	54.483
f) altre spese personale	43.395	32.230
<b>2. altro personale</b>	<b>133.504</b>	<b>75.324</b>
<b>3. Amministratori e Sindaci</b>	<b>87.888</b>	<b>80.252</b>
<b>TOTALE</b>	<b>1.413.942</b>	<b>1.328.283</b>

La voce accoglie euro 47.048 verso BCC Solutions per personale di terzi distaccato, euro 1.543 verso ICCREA Holding e 856 verso ICCREA Banca, società del gruppo.

## 9.2 - NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI RIPARTITI PER CATEGORIA

CATEGORIE	NUMERO MEDIO
Dirigenti	1
Quadri direttivi	5
Impiegati	9
<b>TOTALE</b>	<b>15</b>

## 9.3 - COMPOSIZIONE DELLA VOCE 110.B "ALTRE SPESE AMMINISTRATIVE"

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008
<b>Spese informatiche</b>		
-consulenze specialistiche	27.360	21.650
-canoni assistenza software, manutenzione, collegamento	121.856	105.750
<b>Spese relative alla logistica</b>		
-affitto e condominio	340.784	139.844
-pulizia locali	725	8.921
-spese di vigilanza	509	7.674
-manutenzione impianti	868	10.119
<b>Utenze</b>		
-spese energetiche (luce, riscaldamento, acqua)	10.998	8.401
-spese telefoniche	38.336	47.190
<b>Spese generali</b>		
-commissioni servizio società interinale	418	4.784
-spese spedizione e trasporti	34.784	12.484
-spese promozionali e rappresentanza	3.990	20.287
-spese pubblicitarie	6.158	82.542
-contributi associativi	16.591	14.219
-noleggio e spese di gestione auto	42.922	27.873
-abbonamenti e pubblicazioni	13.460	4.061
-cancelleria e stampati	8.475	9.883
-altre spese	- 16.458	- 19.936
<b>Spese professionali ed assicurative</b>		
-compensi a professionisti	201.806	127.997
-premi assicurativi	384	556
<b>Costi indiretti del personale</b>		
-oneri per la formazione e addestramento del personale	13.471	8.656
<b>Imposte indirette e tasse</b>		
-vidimazioni, imposta di bollo.	4.423	1.329
-altre imposte indirette e tasse	11.235	1.542
<b>TOTALE</b>	<b>883.096</b>	<b>645.828</b>

Il saldo accoglie euro 398.491 verso BCC Solutions S.p.A., per la gestione dei servizi della sede della società, euro 14.971 verso Iccrea Banca S.p.A. per servizi amministrativi e del lavoro, canoni di rete ed affitto locali, euro 7.236 verso Banca Agrileasing S.p.A. ed euro 3.800 verso BCC Multimedia S.p.A., Società del Gruppo.

## SEZIONE 10 - RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE SU ATTIVITÀ MATERIALI - VOCE 120

### 10.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 120 "RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE SU ATTIVITÀ MATERIALI"

VOCI/RETTIFICHE E RIPRESE DI VALORE	AMMORTAMENTO	RETTIFICHE DI VALORE PER DETERIORAMENTO	RIPRESE DI VALORE	RISULTATO NETTO
<b>1. Attività ad uso funzionale</b>	<b>(25.148)</b>			<b>(25.148)</b>
1.1 di proprietà	(25.148)			(25.148)
c) mobili	(8.063)			(8.063)
d) strumentali	(10.363)			(10.363)
e) altri	(6.721)			(6.721)
<b>TOTALE AL 31/12/2009</b>	<b>(25.148)</b>			<b>(25.148)</b>

## SEZIONE 11 - RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE SU ATTIVITÀ IMMATERIALI - VOCE 130

### 11.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 130 "RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE SU ATTIVITÀ IMMATERIALI"

VOCI/RETTIFICHE E RIPRESE DI VALORE	AMMORTAMENTO	RETTIFICHE DI VALORE PER DETERIORAMENTO	RIPRESE DI VALORE	RISULTATO NETTO
<b>1. Avviamento</b>				
<b>2. Altre attività immateriali</b>				
2.1 di proprietà	(6.974)			(6.974)
<b>3. Attività riferibili al leasing finanziario</b>				
<b>4. Attività concesse in leasing operativo</b>				
<b>TOTALE AL 31/12/2009</b>	<b>(6.974)</b>			<b>(6.974)</b>

**SEZIONE 13 - ACCANTONAMENTI NETTI AI FONDI PER RISCHI ED ONERI - VOCE 150****13.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 150 "ACCANTONAMENTI NETTI AI FONDI PER RISCHI ED ONERI"**

L'accantonamento del periodo si riferisce al sistema incentivante dei dipendenti e collaboratori: obbligazioni attuali derivanti da eventi passati. L'accantonamento, e di conseguenza la relativa erogazione, è subordinata alla formale verifica, da parte degli organi competenti, del conseguimento degli obiettivi quantitativi/qualitativi individualmente assegnati.

Gli utilizzi del periodo riguardano le erogazioni effettuate nel mese di aprile 2009 a fronte degli oneri per i quali erano stati originariamente iscritti.

**SEZIONE 17 - IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO DELL'OPERATIVITÀ CORRENTE - VOCE 190****17.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 190 "IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO DELL'OPERATIVITÀ CORRENTE"**

	31/12/2009	31/12/2008
1. Imposte correnti	(199.667)	(124.531)
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi	313	0
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio	0	0
4. Variazione delle imposte anticipate	5.636	(53.753)
5. Variazioni delle imposte differite	0	1.821
<b>IMPOSTE DI COMPETENZA DEL PERIODO</b>	<b>(193.718)</b>	<b>(176.463)</b>

Il saldo per imposte correnti é riferibile all'IRAP per 83.110 euro e per 116.557 per IRES. Le variazioni delle imposte anticipate IRES comprendono un accantonamento di euro 42.543 e un utilizzo di euro 36.897 relativo ai premi a dipendenti del 2008 erogati ad aprile 2009.

## 17.2 RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE TEORICO E ONERE FISCALE EFFETTIVO DI BILANCIO

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE TEORICO E ONERE FISCALE EFFETTIVO DI BILANCIO	IRES		IRAP	
	IMPONIBILE	IMPOSTA	IMPONIBILE	IMPOSTA
<b>Utile prima delle imposte</b>	<b>380.163</b>			
<b>Onere fiscale teorico (27,5%)</b>		<b>104.545</b>		
<b>Differenza tra valore e costo della produzione</b>			<b>2.040.794</b>	
<b>Onere fiscale teorico (4,8176%)</b>				<b>98.366</b>
Effetto transizione agli IAS IFRS	0	0	0	0
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	0	0	0	0
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	154.700	42.543	0	0
<i>Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:</i>				
Annullamento delle differenze temporanee deducibili	(133.572)	(36.732)	(312)	(15)
Annullamento delle differenze temporanee tassabili	0	0	0	0
<i>Differenze che non si riversano negli esercizi successivi:</i>				
variazioni negative d'imponibile permanenti	47.127	12.960	12.306	593
variazioni positive d'imponibile permanenti	(24.575)	(6.758)	(328.517)	(15.827)
<b>Imponibile fiscale</b>	<b>423.843</b>			
<b>Imposte correnti sul reddito d'esercizio</b>		<b>116.557</b>		
<b>Imponibile IRAP</b>			<b>1.724.271</b>	
<b>IRAP corrente per l'esercizio</b>				<b>83.110</b>
<b>RIEPILOGO</b>				
IRES				116.557
IRAP				83.110
<b>TOTALE IMPOSTE CORRENTI</b>				<b>199.667</b>

## ALTRE INFORMAZIONI DEL CONTO ECONOMICO

## DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DEI PROVENTI

I proventi del periodo sono stati interamente realizzati in Italia.



PARTE - D  
*Altre Informazioni*





## PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI

In questa sezione vengono fornite le informazioni di carattere generale sulla Società

### SEZIONE 3 - INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA

#### 3.1 RISCHIO DI CREDITO

##### Informazioni di natura qualitativa

BCC gestione Crediti S.p.A., in quanto società che svolge attività di servizio, non è soggetta a rischio di credito.

#### 3.2 RISCHIO DI MERCATO

##### Informazioni di natura qualitativa

BCC gestione Crediti S.p.A., in quanto società che svolge attività di servizio, non è soggetta a rischio di mercato nelle sue varie componenti (di tasso di interesse, di cambio, di prezzo).

#### 3.3 RISCHI OPERATIVI

##### Informazioni di natura qualitativa

Al fine di ridurre i rischi in oggetto, la società, già nel corso del 2006, ha provveduto ad implementare il sistema gestionale aziendale per il calcolo delle commissioni di incasso e successo, sia attive che passive, sugli incassi al fine di abbandonare il calcolo in locale.

Nel corso del 2007 il sistema informativo aziendale è stato ulteriormente implementato per il calcolo delle commissioni di gestione.

BCC gestione Crediti ha sempre effettuato i controlli, sia di primo che di secondo livello, sull'operatività aziendale e nel corso del 2006 e del 2007 ha provveduto alla formalizzazione delle procedure già esistenti ed adottate in azienda.

Nel corso del 2008 (decorrenza 01 02 2009) si è attivata una procedura sulla formalizzazione dei contratti con i consulenti esterni per ridurre al minimo il rischio di errori di imputazioni. In sostanza una volta determinato il prezzo per la BCC, contestualmente viene determinato il riconoscimento per i consulenti (uguale per tutti); al momento dell'assegnazione provvisoria al consulente, questi può stampare, firmare ed inviare tutta la documentazione. Solo quando la documentazione è completa parte l'affidamento definitivo al consulente.

### SEZIONE 6 - OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

#### 6.1 INFORMAZIONI SUI COMPENSI DEGLI AMMINISTRATORI E SINDACI

Al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale competono per il periodo al 31 dicembre 2009 i seguenti compensi:

<b>Compensi</b>	<b>Importo in euro</b>
a) amministratori	Euro <b>56.124</b>
b) sindaci	Euro <b>31.764</b>

I compensi indicati sono comprensivi del rimborso delle spese documentate e, ove previsto, dei contributi previdenziali a carico della Società.

#### 6.2 CREDITI E GARANZIE RILASCIATE A FAVORE DI AMMINISTRATORI E SINDACI

a) amministratori	nessuna
b) sindaci	nessuna

### 6.3 INFORMAZIONI SULLE TRANSAZIONI CON PARTI CORRELATE

Riepilogo delle Attività e Passività, Costi e Ricavi verso Imprese del Gruppo

#### SEZIONE 4. RAPPORTI CON LE IMPRESE DEL GRUPPO

VOCE	DESCRIZIONE	ICCREA BANCA	BANCA AGRILEASING	BCC LEASE	ICCREA HOLDING	BCC SOLUTIONS	BCC MULTIMEDIA	BCC FACTORING	TOTALE
<b>A)</b>	<b>ATTIVITA'</b>	<b>756.573</b>	<b>586.878</b>	<b>489</b>	<b>34.403</b>	<b>50.108</b>	-	<b>30.000</b>	<b>1.458.450</b>
60.	Crediti (verso banche)	753.900				-	-	-	753.900
140.	Altre attività	2.673	586.878	489	34.403	50.108		30.000	704.551
100.	Attività Materiali	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>B)</b>	<b>PASSIVITA'</b>	<b>-</b>	<b>(2.705)</b>	<b>-</b>	<b>(147.801)</b>	<b>(573.418)</b>	<b>(8.866)</b>	<b>-</b>	<b>(732.791)</b>
10.	Debiti (verso banche)	-	-	-	-	-	-	-	0
90.	Altre passività	-	(2.705)	-	(147.801)	(573.418)	(8.866)	-	(732.791)
<b>C)</b>	<b>COSTI</b>	<b>(33.183)</b>	<b>(14.472)</b>	<b>-</b>	<b>(3.086)</b>	<b>(891.078)</b>	<b>(7.600)</b>	<b>-</b>	<b>(949.419)</b>
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(2)							
40.	Commissioni passive	(1.527)	-	-	-	-	-	-	(1.527)
120.	Spese amministrative	(15.827)	(7.236)	-	(1.543)	(445.539)	(3.800)	-	(473.945)
	(a Spese amministrative personale)	(856)		-	(1.543)	(47.048)	-		(49.447)
	(b Spese amministrative altre)	(14.971)	(7.236)	-		(398.491)	(3.800)		(424.498)
<b>D)</b>	<b>RICAVI</b>	<b>9.004</b>	<b>1.131.643</b>	<b>6.577</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>30.000</b>	<b>1.177.225</b>
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	5.990	-	-	-	-	-	-	5.990
30.	Commissioni attive	3.015	1.131.643	6.577	-	-	-	30.000	1.171.235

Non sussistono ulteriori operazioni con parti correlate.

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento della società Iccrea Holding S.p.A. - con sede in Roma, Via Lucrezia Romana, n. 41/47 - società capogruppo del Gruppo Bancario Iccrea.

Il Bilancio della società viene consolidato integralmente dalla Capogruppo controllante Iccrea Holding S.p.A. il cui ultimo bilancio approvato, al 31 dicembre 2008, viene di seguito riportato.

## STATO PATRIMONIALE

Voci dell'attivo		31-dic-08	31-dic-07
<b>10</b>	Cassa e disponibilità liquide	3.487	3.045
<b>40</b>	Attività finanziarie disponibili per la vendita	30.339.944	28.362.320
<b>60</b>	Crediti verso Banche	150.238.336	14.123
<b>70</b>	Crediti verso Clientela	1.332.460	0
<b>100</b>	Partecipazioni	575.833.460	637.213.459
<b>110</b>	Attività materiali	297.860	332.118
<b>120</b>	Attività immateriali	192.800	271.326
<b>130</b>	Attività fiscali	12.176.427	250.548
	a) correnti	11.793.690	125.673
	b) anticipate	382.737	124.875
<b>140</b>	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	74.673.000	0
<b>150</b>	Altre attività	46.406.301	45.061.179
<b>Totale dell'Attivo</b>		<b>891.494.075</b>	<b>711.508.118</b>

## STATO PATRIMONIALE

Voci del Passivo e del Patrimonio Netto		31-dic-08	31-dic-07
<b>10</b>	Debiti verso banche	253.801.591	83.599.777
<b>80</b>	Passività fiscali	377.137	467.590
	a) correnti	349.293	439.429
	b) differite	27.844	28.161
<b>100</b>	Altre Passività	50.254.282	38.574.606
<b>110</b>	Trattamento di fine rapporto del personale	277.699	383.061
<b>120</b>	Fondi per rischi ed oneri:	480.000	278.442
	b) altri fondi	480.000	278.442
<b>130</b>	Riserve da valutazione	22.396.943	22.856.631
	a) attività finanziarie disponibili per la vendita (+/-)	-680.040	-220.352
	d) leggi speciali di rivalutazione	23.076.983	23.076.983
<b>160</b>	Riserve	38.900.386	25.185.305
	a) riserva legale	19.660.858	16.755.469
	b) riserva per azioni o quote proprie	1.311.192	1.311.192
	c) riserve statutarie	19.929.967	19.929.967
	d) altre riserve	-2.001.631	-12.811.323
<b>180</b>	Capitale	512.420.012	512.420.012
<b>190</b>	Azioni proprie (-)	-1.311.192	-1.311.192
<b>200</b>	Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	13.897.217	29.053.886
<b>Totale del Passivo e del Patrimonio netto</b>		<b>891.494.075</b>	<b>711.508.118</b>

## CONTO ECONOMICO

Voci		31-dic-08	31-dic-07
10	Interessi attivi e proventi assimilati	242.013	676.774
20	Interessi passivi e oneri assimilati	-3.883.863	-3.200.921
30	Margine di interesse	<b>-3.641.850</b>	<b>-2.524.147</b>
40	Commissioni attive	2.640.900	1.620.997
50	Commissioni passive	-30.000	-16.196
60	<b>Commissioni nette</b>	<b>2.610.900</b>	<b>1.604.801</b>
70	Dividendi e proventi simili	37.902.203	37.742.618
80	Risultato netto dell'attività di negoziazione	0	70.028
100	Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	-129.733	75.000
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita	-129.733	75.000
120	<b>Margine di intermediazione</b>	<b>36.741.520</b>	<b>36.968.300</b>
130	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	-85.500	0
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita	-85.500	0
140	<b>Risultato netto della gestione finanziaria</b>	<b>36.656.020</b>	<b>36.968.300</b>
150	Spese amministrative:	-18.979.127	-17.596.689
	a) Spese per il personale	-10.396.911	-11.025.954
	b) altre spese amministrative	-8.582.216	-6.570.735
160	Accant netti ai fondi per rischi ed oneri	-314.277	335.371
170	Rett/ripr di valore nette su attività materiali	-96.424	-103.184
180	Rett/ripr di valore nette su attività immateriali	-90.792	-233.951
190	Altri oneri/proventi di gestione	6.049.108	5.721.742
200	<b>Costi operativi</b>	<b>13.431.512</b>	<b>11.876.711</b>
250	<b>Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>23.224.508</b>	<b>25.091.589</b>
260	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	2.999.709	3.962.297
270	Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	26.224.217	29.053.886
280	Utile (perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	-12.327.000	0
290	<b>Utile (perdita) d'esercizio</b>	<b>13.897.217</b>	<b>29.053.886</b>



*Relazione  
del Collegio  
Sindacale*

**ESERCIZIO  
1 GENNAIO - 31 DICEMBRE 2009**





*SIGNORI AZIONISTI,*

la presente relazione è redatta dal Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2429, secondo comma, del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Il Collegio ha partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento. Nel corso delle richiamate riunioni gli Amministratori hanno fornito al Collegio informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società. In proposito il Collegio ritiene che le deliberazioni prese siano conformi alla legge ed allo statuto sociale e non siano manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei Soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Gli incontri e gli scambi di informazioni con la società incaricata del controllo contabile non hanno indicato dati o informazioni rilevanti che debbano essere segnalati nella presente relazione.

Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nella sua costante evoluzione, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e dal soggetto incaricato del controllo contabile, nonché attraverso l'esame di documentazione aziendale e, a tale riguardo, non ritiene di esprimere particolari osservazioni.

Il Collegio Sindacale attesta che non sono pervenute al medesimo denunce ex art. 2408 del Codice Civile e che nel corso dell'attività di vigilanza e all'esito delle verifiche effettuate, non sono emerse omissioni, fatti censurabili

o irregolarità significative e meritevoli di menzione nella presente relazione.

Il Collegio Sindacale ha esaminato il progetto di bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 22 marzo 2010 e consegnato ai Sindaci in tale data insieme alla relazione sulla gestione.

Al momento della redazione della presente Relazione non è stata ancora depositata la relazione della società di revisione; peraltro dai colloqui intervenuti con i rappresentanti della società di revisione, che hanno ragguagliato il Collegio sugli esiti dei loro lavori ormai in via di completamento, si ha motivo di ritenere che la richiamata relazione riporti un giudizio positivo senza eccezioni o rilievi.

Non essendo demandato al Collegio il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, è stata esaminata l'impostazione generale data a tale documento, accertandone la generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura. È stata altresì verificata dal Collegio l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione.

Il bilancio al 31 dicembre 2009 è redatto secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS ed in conformità al Provvedimento del Governatore della Banca d'Italia del 16 dicembre 2009. Le politiche contabili descritte nella nota illustrativa sono state applicate nei prospetti contabili relativi a tutti i periodi presenti nel bilancio e nella predisposizione dei saldi di apertura ai fini della transizione ai principi contabili internazionali.

In apposita sezione della nota integrativa sono illustrate le attività e le passività, nonché i costi e i ricavi derivanti da operazioni con imprese del Gruppo.

Per quanto a conoscenza del Collegio, gli Amministratori non hanno derogato alle norme di legge in tema di redazione del bilancio ai sensi dell'art. 2423 del Codice Civile.

Il bilancio corrisponde ai fatti e alle informazioni di cui il Collegio dispone a seguito dell'espletamento dei propri doveri.

Tenuto conto di tutto quanto sopra esposto e fatte salve le eventuali osservazioni che dovesse evidenziare nella sua relazione la società incaricata dell'attività di revisione del bilancio ed a cui è stato demandato il controllo contabile, il Collegio propone all'Assemblea di approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 con un utile d'esercizio di euro 184.954 così come redatto dagli Amministratori.

In conclusione il Collegio, nel ringraziare per la fiducia accordata, rammenta che con l'approvazione del bilancio riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 viene a scadere l'affidamento per l'incarico per il controllo contabile, per il triennio 2007-2009, ai sensi dell'art. 2409 bis C.C. e seguenti, nonché dell'art. 30 dello Statuto Sociale alla società di Revisione effettuato dall'Assemblea del 23 aprile 2007.

Roma, 25 marzo 2010

IL COLLEGIO SINDACALE  
(dott. Luigi Gaspari)  
(dott. a Maria Bonfanti)  
(dott. Romualdo Rondina)

*Relazione della  
Società di Revisione*



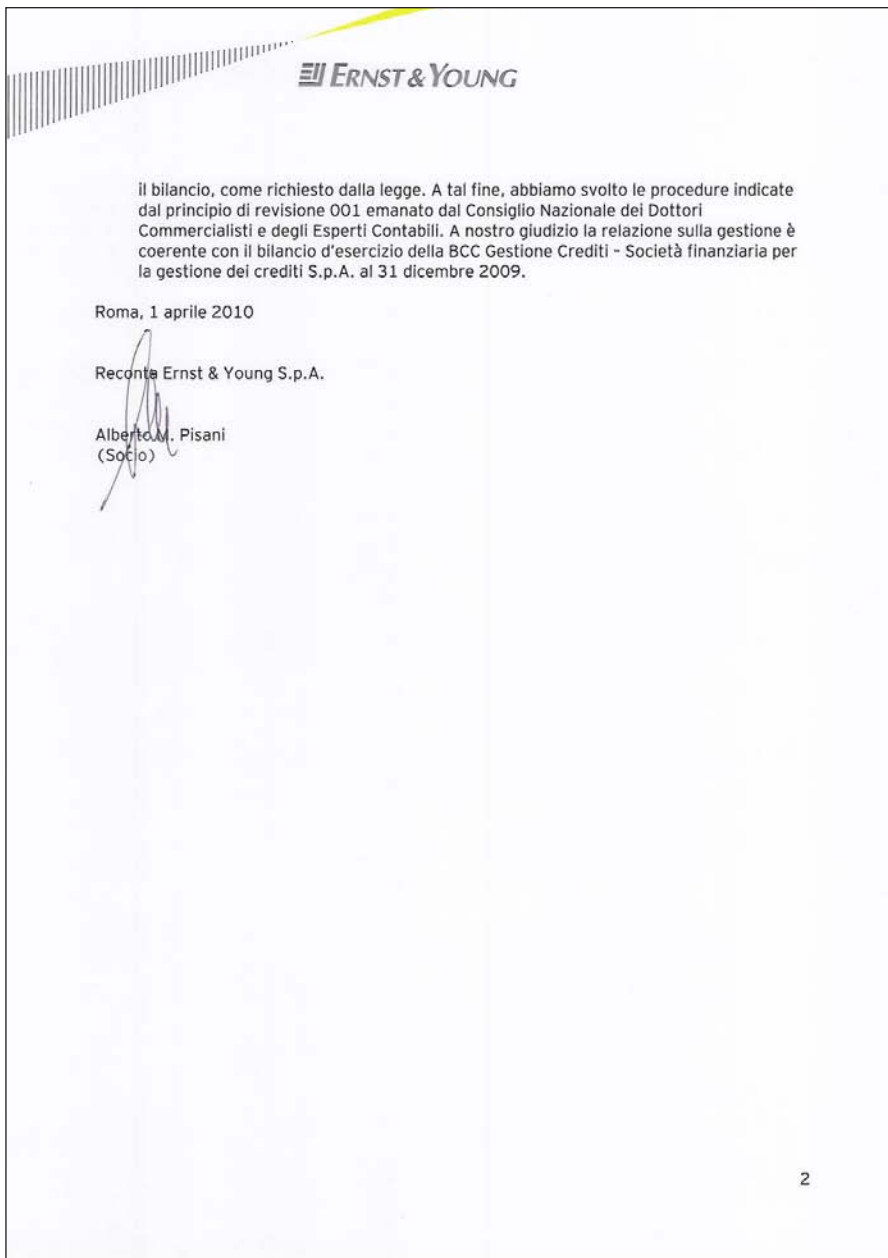
**Relazione della società di revisione  
ai sensi dell'art. 2409-ter del Codice Civile**

Agli Azionisti della BCC Gestione Crediti - Società finanziaria per la gestione dei crediti S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla relativa nota integrativa, della BCC Gestione Crediti - Società finanziaria per la gestione dei crediti S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2009. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, compete agli amministratori della BCC Gestione Crediti - Società finanziaria per la gestione dei crediti S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 3 aprile 2009.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della BCC Gestione Crediti - Società finanziaria per la gestione dei crediti S.p.A. al 31 dicembre 2009 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della BCC Gestione Crediti - Società finanziaria per la gestione dei crediti S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori della BCC Gestione Crediti - Società finanziaria per la gestione dei crediti S.p.A.. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con



il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della BCC Gestione Crediti - Società finanziaria per la gestione dei crediti S.p.A. al 31 dicembre 2009.

Roma, 1 aprile 2010

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Alberto M. Pisani  
(Socio)

**BCC**  **GestioneCrediti**